

InOLTRE i corsi 13



guida alla prospettiva di genere
nei programmi dell'Università di Torino
a.a. 2006/2007

inOLTRE i corsi 13

*guida alla prospettiva di genere
nei programmi dell'Università degli Studi di Torino*

a.a. 2006/2007

CIRSDe

Centro interdisciplinare di Ricerche e Studi delle Donne

A cura di
Mia Caielli
Paola Deiana

Presentazione

Anche quest'anno il CIRSDe offre la guida *inOLTRE I CORSI* come strumento per le/gli studenti che, all'interno delle varie facoltà, intendono accostare le tematiche di genere e apprendere come l'utilizzo di una prospettiva di genere possa arricchire il loro bagaglio conoscitivo. Sulla base delle risposte dei e delle docenti e di una, anche se non del tutto completa, analisi delle guide ufficiali delle facoltà, sono qui indicati i corsi e i seminari che, in tutto o in una loro parte possono rispondere a questa esigenza. Potremmo dire che viene ricostruita in modo induttivo un'offerta formativa in Gender/Women's studies, che in altri paesi si troverebbe più facilmente e riconoscibilmente organizzata e istituzionalizzata, appunto, sotto questo nome.

Attenzione per i modi in cui le appartenenze di genere sono socialmente e storicamente costruite, delineando sistemi di risorse, capacità, forme di riconoscimento e di potere, entro cui, ma talvolta anche contro cui, si snodano le vite concrete delle donne e degli uomini. Attenzione per le forme di esperienza, ma anche di espressione e di conoscenza, che si sviluppano e sedimentano a partire dalla collocazione nel sistema di genere e dalla appartenenza di sesso. Questi due tipi di attenzione, e gli interrogativi conoscitivi che ne scaturiscono, dovrebbero far parte del percorso formativo normale delle giovani generazioni e prima ancora dovrebbero informare l'autoriflessività propria di ogni disciplina e del processo formativo stesso. È un'indicazione che emerge anche dalle raccomandazioni dell'Unione Europea, tese da un lato a rafforzare la presenza delle donne in tutti i campi del sapere e della ricerca, dall'altro appunto ad inserire in modo sistematico un'attenzione per le dimensioni e relazioni di genere nei vari campi disciplinari. Segnaliamo qui alcuni documenti di riferimento: *Science Policies in the European Union: Promoting excellence through mainstreaming gender equality*, preparato nel 2000 da un gruppo di esperte indipendenti detto gruppo di Helsinki, il *Progress Report: Commission Staff Working Paper. Women and Science: the gender dimension as a leverage for reforming science*, preparato da un gruppo di lavoro interno alla Commissione Europea, la risoluzione su *Science and Society and Women in Science*, approvata dal Consiglio nel 2001.

L'attenzione per le dimensioni di genere è anche sempre più richiesta nella vita professionale ed è un prerequisito per l'accesso a finanziamenti europei sia nel campo della ricerca che nel campo delle politiche sociali e del lavoro.

Nell'Università di Torino questi temi trovano uno spazio di riflessione istituzionale nel CIRSDe, che, soprattutto negli ultimi anni, ha accentuato la sua attività nel campo della didattica, innanzitutto tramite la proposta di un corso multidisciplinare "Introduzione agli studi di genere", attivato, dal primo semestre dell'a.a. 2001-2002, sul sito web del CIRSDe www.cirsde.unito.it. Il corso, integrabile alla didattica ordinaria, è indirizzato a studentesse e studenti, dottorande e dottorandi, nonché utenti esterni che richiedano una formazione/aggiornamento di livello universitario nel campo degli studi di genere. I crediti formativi cui dà luogo dipendono dall'uso che se ne fa all'interno dei vari corsi, cui quindi rimandiamo. La presentazione di questo corso si trova nella seconda sezione di questa guida.

Accanto a questo corso, il CIRSDe stimola e sostiene l'offerta di moduli didattici orientati dall'attenzione per la dimensione di genere nei diversi corsi di laurea e discipline; organizza seminari e incontri, rivolti a studenti e docenti su tematiche specifiche, talvolta anche con esperti internazionali; offre consulenza per le tesi su temi che interessano la prospettiva di genere e le pari opportunità e pubblica le sintesi delle tesi migliori in questo campo; offre aiuto nel trovare opportunità di stage e tirocinio nel campo delle pari opportunità. Da diversi anni, inoltre, offre borse di studio per la partecipazione alla Scuola Estiva di Storia e Culture delle donne "Annarita Buttafuoco" della Certosa di Pontignano, per la Scuola estiva delle storiche a Fiesole e per i corsi a cura della Società Italiana delle Letterate a Trevignano e a Prato.

Anna Chiarloni
Presidente del CIRSDe

Speranze

Siamo giunti alla tredicesima edizione della guida **inOLTRE I CORSI**, pubblicata grazie al lavoro delle collaboratrici del CIRSDe.

La guida vuole essere uno strumento agile di consultazione rivolto a studentesse e studenti dell'Università degli Studi di Torino che vogliono inserire la prospettiva di genere nel loro percorso di studi, nonché a chiunque voglia avvicinarsi o approfondire lo studio delle tematiche femminili.

Anche se ancora non esiste nelle nostre Università un percorso formativo strutturato di *gender/women's studies*, la guida **inOLTRE I CORSI** vuole essere un ricco serbatoio per reperire testi sull'argomento e un'occasione, per chi ancora non le conosce, di avvicinarsi alle tematiche di genere.

La guida è strutturata in tre sezioni.

Sezione 1: programmi dei corsi delle diverse Facoltà che presentano un orientamento alle prospettive di genere, sia quelli che ci sono stati gentilmente segnalati dalle/dai docenti, sia quelli che abbiamo estratto dalle Guide dello Studente.

Sezione 2: attività didattiche interfacoltà promosse dal CIRSDe, tra cui il corso on-line.

Sezione 3: informazioni su cos'è il CIRSDe, sulle strutture che vi aderiscono e sulla composizione del Consiglio di Gestione.

Confidando nell'utilità e capacità divulgativa di questa guida, ci auguriamo che il nostro lavoro possa rendere più agevole il reperimento di informazioni in ambito di studi di genere e stimoli la curiosità di quanti, uomini e donne, non si sono mai accostati prima a questa prospettiva.

N.B. I programmi qui riportati corrispondono solo in parte, nella maggioranza dei casi, ai programmi delle Guide delle singole Facoltà. Spesso, infatti, solo una parte del programma richiedeva di essere inserito in questa Guida del CIRSDe. Per ulteriori informazioni si raccomanda quindi di consultare le Guide delle rispettive Facoltà di appartenenza.

SEZIONE I

FACOLTA' DI ECONOMIA

DEMOGRAFIA

Prof. Mauro Reginato

| | |
|-------------|--|
| Telefono | 0116703201 |
| Annotazioni | Settore disciplinare: SECS-S/04 I semestre, CFU 5, sede di Torino L'esame si svolgerà oralmente. |

PROGRAMMA

- 1) Dati demografici e loro rilevazione. Errori sistematici e accidentali. Le fonti dei dati di stato: i censimenti. Validità ed errori dei dati censuari. Le statistiche di flusso: nascite, morti, matrimoni.
- 2) Le misure dell'accrescimento demografico. Incremento e tasso di incremento. Modello logistico. Tassi generici, popolazione media, anni vissuti.
- 3) La struttura della popolazione. Indicatori della struttura per sesso, età e stato civile.
- 4) Le componenti e la misura della dinamica demografica. Quozienti generici e specifici. Quozienti standardizzati.
- 5) Analisi elementare dei fenomeni demografici: il diagramma di Lexis e le sue applicazioni.
- 6) La mortalità generale. Caratteristiche generali della mortalità. Misura, intensità e caratteristiche. La mortalità infantile ed alle età anziane.
- 7) La tavola di mortalità e le costanti biometriche. Il calcolo della probabilità di morte (metodo diretto e indiretto). Le altre funzioni della tavola di mortalità. La tavola di mortalità ridotta.
- 8) La nuzialità generica: andamento temporale e differenze territoriali. Gli indici sintetici di propensione al matrimonio. Cenni sulla tavola di nuzialità.
- 9) La fecondità. Gli indici sintetici di fecondità. La fecondità generale nell'analisi per contemporanei. Cenni sulla tavola di fecondità.

ALTRE INDICAZIONI

Materiale a cura del docente. Con questa dizione si intende una serie di appunti che intendono approfondire quanto riportato dal testo di riferimento. Vi è, inoltre, una serie di esercizi che hanno fatto parte di testi assegnati in appelli di anni precedenti; tali esercizi sono utili per la preparazione all'esame del corso.

TESTI D'ESAME

- G. C. Blangiardo, *Elementi di Demografia*, Il Mulino, Bologna. In alternativa:
C. Iodice, *Compendio di demografia*, edizioni Simone, Napoli, 2003.

DIRITTO DEL LAVORO

Prof.ssa Paola Natoli

Annotazioni

Settore disciplinare: IUS/07

I semestre, CFU 5, sede di Pinerolo

L'esame si svolgerà oralmente.

OBIETTIVI DEL CORSO

Lo scopo del corso è quello di illustrare sinteticamente i principi fondamentali del fenomeno lavoro in Italia, sia con riferimento al piano collettivo (diritto sindacale) sia al piano individuale (contratto di lavoro). La metodologia espositiva mira alla massima semplificazione concettuale, pur senza trascurare le ovvie esigenze di rigore scientifico.

PROGRAMMA

La subordinazione, Le fonti del diritto del lavoro, Libertà e organizzazione sindacale, Attività sindacale nei luoghi di lavoro, Il contratto collettivo, Sciopero e serrata, La costituzione del rapporto di lavoro, Contratti di lavoro a tipologia particolare: a termine, a tempo parziale, interinale, formazione e lavoro, Inquadramento dei lavoratori e ius variandi, La retribuzione, L'obbligo di sicurezza, Lavoro femminile e minorile, Il tempo e il luogo della prestazione di lavoro, Il potere direttivo e disciplinare del datore di lavoro, La sospensione del rapporto di lavoro, L'estensione del rapporto di lavoro, I licenziamenti collettivi, Il trattamento di fine rapporto, La tutela dei diritti dei lavoratori.

TESTI D'ESAME

Galantino, *Diritto del lavoro*, edizione minor, Giappichelli Torino (ultima edizione).

DIRITTO PRIVATO (corso serale)

Prof. Sergio Maiorca

| | |
|-------------|--|
| Telefono | 0116706117 |
| Annotazioni | Settore disciplinare: IUS/01 I e II semestre, CFU 5 e CFU 8, sede di Torino |

Il corso si compone di una parte introduttiva che servirà da guida allo studio del diritto positivo, a cui seguirà l'analisi dei più importanti istituti di diritto privato.

PROGRAMMA

Il corso è annuale. Il programma è diviso in due parti. La prima parte avrà ad oggetto la trattazione dei seguenti temi. Diritto come linguaggio e diritto come istanza sociale. Comunità organizzata e ordinamento giuridico. Comunità statale e rapporti tra Stato e ordinamenti minori. Fondamenti storici e precedenti legislativi del nostro ordinamento. Produzione e conoscenza delle norme giuridiche: fonti di produzioni e fonti di cognizione del diritto; interpretazione e applicazione del diritto. Principali ripartizioni del sistema giuridico. Nozione e materie del diritto privato (specialmente distinzione tra diritto civile e diritto commerciale). Parte generale del diritto privato: nozione e classificazione dei rapporti giuridici; soggetti dei rapporti giuridici; cose e beni come oggetto dei rapporti giuridici; fatti giuridici e vicende dei rapporti giuridici. La seconda parte sarà dedicata all'esame dei principali istituti del diritto civile. Stato civile e diritti essenziali della persona. Famiglia (rapporti patrimoniali tra coniugi). Successioni a causa di morte (sintesi). Proprietà, diritti reali minori, possesso corrispondente. Obbligazioni e loro garanzie. Contratti (disposizioni generali e singoli contratti di particolare importanza). Promesse unilaterali. Atti illeciti. Pubblicità di atti relativi ai beni immobili e ai beni mobili registrati (trascrizione).

ALTRE INDICAZIONI

Le informazioni relative alle modalità d'esame saranno disponibili su Klips all'inizio dell'anno accademico.

TESTI D'ESAME

F. Galgano, *Istituzioni di diritto privato*, Cedam, Padova, 2004.

Il manuale dovrà essere integrato dalle dispense, curate dal docente, che verranno rese disponibili all'inizio del corso.

SOCIOLOGIA

Prof. Guido Lazzarini

| | |
|-------------|---|
| Telefono | 0116706095 |
| e-mail | guido.lazzarini@unito.it |
| Annotazioni | Settore disciplinare: SPS/07 I semestre, CFU 5, sede di Asti |

OBIETTIVI

Il corso offre allo studente strumenti per l'analisi degli scenari sociali introducendolo alle peculiarità metodologiche della disciplina. Segue l'approfondimento relativo ai mutamenti dei processi di trasformazione socio-culturale, dei principi organizzativi e produttivi e l'analisi delle principali strategie d'intervento formativo.

- a) Si introducono alcuni concetti fondamentali delle scienze sociali: caratteri della sociologia; cultura e struttura sociale; integrazione sociale; gruppi sociali, famiglia; organizzazioni; stratificazione sociale; burocrazia; mutamento sociale; globalizzazione, etc.
- b) Vengono approfondite le problematiche relative alla realtà del lavoro in termini di possibilità di inclusione e rischio d'esclusione, soffermandosi sul ruolo strategico della formazione e della predisposizione all'adattabilità. Vengono individuate ed affrontate inoltre le funzioni di requisiti quali: creatività, progettualità, imprenditorialità, intelligenza emotiva, motivazione, protagonismo, mutamento socio-culturale e integrazione sociale, etc. Modalità didattica: lezioni frontali.

Parte istituzionale

G. LAZZARINI - M.G. SANTAGATI, *Introduzione alla sociologia*, CELID, Torino, 2005.

Parte monografica

Un volume a scelta tra:

G. LAZZARINI, *Un protagonismo da costruire*, FrancoAngeli, Milano, 2003.

M.G. SANTAGATI, *Integrazione e mediazione*, FrancoAngeli, Milano, 2004.

G.LAZZARINI, *Discrasia, patologie di un rapido mutamento sociale*, FrancoAngeli, Milano, 2004.

Modalità di valutazione: L'esame verrà condotto in forma scritta per i frequentanti il corso, in forma di colloquio orale per i non frequentanti.

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI C

Prof. Willem Tousijn

| | |
|-------------|--|
| Telefono | 0116706094 |
| e-mail | tousijn@econ.unito.it |
| Annotazioni | Settore disciplinare: SPS/09 II semestre, CFU 5, sede di Torino |

Il corso si propone di sensibilizzare gli studenti al modo in cui la sociologia studia i fenomeni economici, attraverso l'esame di alcune importanti tematiche e cercando di coniugare gli aspetti teorici e concettuali con la conoscenza empirica della realtà socio-economica. Le aree tematiche prese in esame saranno due: il mercato del lavoro e la mobilità sociale. La prima parte del corso si occuperà dei principali temi sociologici connessi con il mercato del lavoro. Tra questi: i differenti approcci teorici allo studio del mercato del lavoro; le principali variabili, la loro misurazione e le loro tendenze recenti; la nuova partecipazione al lavoro delle donne; la disoccupazione; le caratteristiche della domanda di lavoro (composizione settoriale ed occupazionale, con un particolare riferimento al tema della qualificazione); l'occupazione sommersa e il doppio lavoro; l'immigrazione; le politiche del lavoro. La seconda parte del corso esaminerà un fenomeno, la mobilità sociale, che riguarda da vicino la vita di tutti noi. Tutti noi nasciamo e cresciamo in una famiglia e possediamo, pertanto, un'origine sociale. Più tardi, da adulti, ci costruiamo una nostra "posizione sociale" trovando un lavoro, sposandoci, e così via. Saranno esplorati, sia sul piano teorico, sia con riferimento a dati empirici principalmente italiani, i meccanismi sociali che regolano il fenomeno della mobilità, tra i quali l'istruzione assume un ruolo particolarmente importante.

TESTI D'ESAME

Per la parte prima: E.Reyneri, Sociologia del mercato del lavoro, il Mulino, Bologna 2002 (seconda edizione), eccetto i capitoli IX e XI. Per la parte seconda: M.Pisati, La mobilità sociale, il Mulino, Bologna 2000.

SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE

Prof. Willem Tousijn

Dott. Luca Savoja

| | |
|-------------|---|
| Telefono | Prof. Tousijn 0116706095 Dott. Savoja 0116706094 |
| e-mail | tousijn@econ.unito.it savoja@econ.unito.it |
| Annotazioni | Settore disciplinare: SPS/09 I semestre, CFU 5, sede di Torino |

Il corso si propone di sensibilizzare gli studenti al modo in cui la sociologia studia i fenomeni economici, attraverso l'esame di alcune importanti tematiche e cercando di coniugare gli aspetti teorici e concettuali con la conoscenza empirica della realtà socio-economica. La prima parte del corso si occuperà dei principali temi sociologici connessi con il mercato del lavoro. Tra questi: i differenti approcci teorici allo studio del mercato del lavoro; le principali variabili, la loro misurazione e le loro tendenze recenti; la nuova partecipazione al lavoro delle donne; la disoccupazione; il processo di ricerca del lavoro. Proprio per lo studio di quest'ultimo tema, la ricerca del lavoro, viene oggi ampiamente utilizzato il concetto di capitale sociale, che forma oggetto della seconda parte del corso. Il capitale sociale fa riferimento alle risorse relazionali che gli individui impiegano per minimizzare i costi di transazione. Si tratta di un concetto che ha assunto una progressiva importanza all'interno del dibattito sociologico in quanto consente di fornire alcune spiegazioni in merito alle differenti razionalità che possono guidare le azioni delle persone e tra le persone. Le tematiche esaminate nella seconda parte saranno: Razionalità economica, efficienza e capitale sociale. Il capitale sociale: significati e confini di un concetto sfumato e dinamico. Dai "classici" (Bourdieu, Coleman, Fukuyama, Putnam) al dibattito attuale. Come agisce il capitale sociale in un'economia di mercato: reti e relazioni. Il ruolo del capitale sociale nel funzionamento organizzativo: fiducia e cooperazione.

TESTI D'ESAME

Per la parte prima: E. Reyneri, *Sociologia del mercato del lavoro*, il Mulino, Bologna 2005 (nuova edizione, solo il volume 1: *Il mercato del lavoro tra famiglia e welfare*).

Per la parte seconda: J. Field, *Il capitale sociale: un'introduzione*, Erickson, Gardiolo (TN) 2004

FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA

DIRITTO COMUNITARIO DEL LAVORO **Prof. Massimo Roccella**

| | |
|-------------|--|
| Telefono | 0116703201 |
| e-mail | mrocce@unito.it |
| Annotazioni | CFU 6 |
| | L'esame si svolgerà oralmente. |

Le fonti del diritto comunitario del lavoro: Trattato di Roma, diritto derivato, Protocollo di Maastricht, Trattato di Amsterdam, Carta di Nizza. La politica dell'impiego della Comunità europea: libera circolazione dei lavoratori, formazione professionale, interventi del Fondo sociale. La politica dell'occupazione nel Trattato di Amsterdam: la strategia europea per l'occupazione. I rapporti individuali di lavoro: lavori atipici; parità uomo-donna; orario di lavoro; tutela della salute; crisi e ristrutturazione d'impresе (licenziamenti collettivi, trasferimenti d'impresa, insolvenza del datore di lavoro). I rapporti collettivi. La contrattazione collettiva: in particolare il contratto collettivo come possibile fonte di diritto sociale europeo. Informazione, consultazione, partecipazione.

MODALITÀ DIDATTICHE E D'ESAME

Il corso si svolgerà con metodo d'insegnamento interattivo, incentrato soprattutto sull'analisi della pertinente giurisprudenza della Corte di giustizia.

TESTI D'ESAME

M. ROCCELLA, T. TREU, *Diritto del lavoro della Comunità europea*, Cedam, Padova, III ed., 2002.

Non fanno parte del programma d'esame il § 8 del Cap. III (sicurezza sociale dei lavoratori migranti), nonché la parte IV (Capp. XI, XII, XIII e XIV) del volume suindicato.

Per gli studenti assiduamente frequentanti è possibile definire un programma particolare nel corso delle lezioni.

DIRITTO ECCLESIASTICO

Prof.ssa Ilenia Zuanazzi

| | |
|-------------|---|
| Telefono | 0116702575 |
| e-mail | ilaria.zuanazzi@unito.it |
| Annotazioni | CFU 6 |
| | L'esame si svolgerà oralmente. La didattica si svolge con lezioni frontali. |

PARTE ISTITUZIONALE

Il corso ha per oggetto la disciplina del fenomeno religioso ed affronta le problematiche connesse ai rapporti dello Stato con le diverse confessioni religiose e al riconoscimento del principio generale di libertà religiosa. Saranno trattati in specifico i seguenti argomenti: evoluzione dei sistemi di relazione tra poteri civili e organizzazioni religiose; le fonti del diritto ecclesiastico; condizione giuridica delle istituzioni religiose; la libertà religiosa individuale e collettiva: nozione, limiti, forza espansiva.

PARTE SPECIALE

Viene svolto un esame approfondito dell'incidenza del fattore religioso nella disciplina del matrimonio e delle relazioni familiari.

TESTI D'ESAME

- L. MUSSELLI, V. TOZZI, *Manuale di diritto ecclesiastico. La disciplina giuridica del fenomeno religioso*, Laterza, Bari, II ed., 2004 (Capp. 1-7; 10-11; 14)
- P. MONETA, *Matrimonio religioso e ordinamento civile*, Giappichelli, Torino, III ed., 2002.

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO I

Prof.ssa Elisabetta Palici di Suni

| | |
|-----------------------|--|
| Luogo di ricevimento | Dipartimento di Scienze Giuridiche, Via S. Ottavio n. 54 |
| Orario di ricevimento | Martedì dalle ore 08.00 alle 10.00 |
| Telefono | 011.6702574 |
| e-mail | elisabetta.disuni@unito.it |
| Annotazioni | CFU 6 L'esame si svolge in forma orale. |

Introduzione al diritto pubblico comparato. *Common law* e *civil law*; altri sistemi. Forme di Stato e forme di governo. Federalismo e regionalismo. La cosiddetta *devolution*. La giustizia costituzionale. L'evoluzione costituzionale in Europa e negli Stati Uniti. La tutela giuridica delle minoranze. La parità uomo-donna.

MODALITÀ DIDATTICHE E D'ESAME

Nell'ultima parte del corso gli studenti potranno concordare con la docente l'analisi di sentenze significative in materia di tutela delle minoranze o di parità uomo-donna da esporre alla classe. L'esame si svolge in forma orale.

TESTI D'ESAME

- 1) G. LOMBARDI, *Premesse al corso di Diritto pubblico comparato*, Giuffrè, Milano, 1986
o, in alternativa:
E. PALICI DI SUNI PRAT-F. CASSELLA-M. COMBA (a cura di), *Le Costituzioni dei Paesi dell'Unione Europea*, Cedam, Padova, II ed., 2001 (studiare l'introduzione generale e le introduzioni alle singole costituzioni: i testi delle costituzioni sono solo da consultare)
- 2) E. PALICI DI SUNI PRAT, *Intorno alle minoranze*, Giappichelli, Torino, II ed., 2002;
o, in alternativa:
E. PALICI DI SUNI, *Tra parità e differenza. Dal voto alle donne alle quote elettorali*, Giappichelli, Torino, 2004.

Gli studenti non frequentanti devono portare tre libri, anziché due, a loro scelta tra quelli indicati.

La Facoltà di Giurisprudenza offre inoltre diversi corsi di diritto privato nell'ambito dei quali le/i docenti affrontano la tematica dei rapporti di famiglia, comprendente i principi generali del diritto di famiglia, la disciplina del matrimonio, della convivenza more uxorio, dei rapporti patrimoniali tra coniugi, della separazione personale e del divorzio:

DIRITTO PRIVATO (IMPRESE)

Prof.ssa Gabriella Scaliti

| | |
|-------------|---|
| Telefono | 0116703211 |
| Annotazioni | CFU 9 L'esame si svolgerà oralmente e la preparazione dovrà avere ad oggetto l'intero programma. |

DIRITTO PRIVATO (P.A e O.I)

Prof.ssa Gabriella Scaliti

| | |
|-------------|------------|
| Telefono | 0116703211 |
| Annotazioni | CFU 9 |

DIRITTO PRIVATO M

Prof.ssa Giovanna Marzo

| | |
|-------------|--|
| Telefono | 0116702587 |
| e-mail | giovanna.marzo@unito.it |
| Annotazioni | CFU 12 L'esame si svolgerà oralmente e la preparazione dovrà avere ad oggetto l'intero programma; pertanto, non sono previste prove (né scritte né orali) aventi funzione di "esonero". |

DIRITTO PRIVATO II P

Prof. Edoardo Ferrante

| | |
|-------------|--|
| Telefono | 0116702586 |
| e-mail | edoardo.ferrante@unito.it |
| Annotazioni | CFU 6 L'esame si svolgerà interamente in forma orale e la preparazione dovrà avere ad oggetto l'intero programma. Non si terranno prove intermedie od esoneri di sorta. |

DIRITTO PRIVATO N

Prof. Leonardo Lenti

| | |
|-------------|--|
| Telefono | 011.6702549 |
| e-mail | leonardo.lenti@unito.it |
| Annotazioni | CFU 12 |

DIRITTO PRIVATO O

Prof. Paolo Gallo

| | |
|-------------|--|
| Telefono | 0116703205 |
| e-mail | pgallo@iol.it |
| Annotazioni | CFU 12 |

DIRITTO PRIVATO P

Prof. Raffaele Caterina

| | |
|-------------|--------|
| Annotazioni | CFU 12 |
|-------------|--------|

DIRITTO PRIVATO – CUNEO

Prof. A. CIATTI

| | |
|-------------|--|
| e-mail | alessandrociatti@interfree.it |
| Annotazioni | CFU 12 |

DIRITTO PRIVATO II M

Prof. Paolo Gallo

| | |
|-------------|--|
| Telefono | 0116703205 |
| e-mail | pgallo@iol.it |
| Annotazioni | CFU 6 |

DIRITTO PRIVATO II N

Prof. Enzo Ferrero

Telefono 0116703202

Annotazioni CFU 6

DIRITTO PRIVATO II O

Prof. Roberto Calvo

Telefono 0116702586

Annotazioni CFU 6

DIRITTO PRIVATO II - CUNEO

Prof. Raffaele Caterina

Annotazioni CFU 6

FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA

STORIA DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE B

Prof.ssa Paola Pallavicini

| | |
|----------------------|--|
| Luogo di ricevimento | I semestre, Sede di Ivrea, mercoledì ore 12 (a fine lezione) II semestre, Sede di Torino, Palazzo Nuovo, Via S. Ottavio n. 20, Dipartimento di Storia, 4° piano, stanza 11 (date o orari aggiornati settimanalmente su sito Scidecom – necessaria iscrizione on-line) |
| e-mail | paola.pallavicini@unito.it |
| Annotazioni | Modulo 2, CFU 5, sede di Torino |

Media, genere e cittadinanza: il caso della televisione

OBIETTIVI

Fornire gli strumenti teorici e concettuali utili a cogliere, in prospettiva storica, la rilevanza della dimensione sessuata dei processi della comunicazione mediata. Evidenziare il ruolo dei media nell'evoluzione storica (XIX-XX secolo) delle relazioni tra genere e cittadinanza, con particolare attenzione per l'attuale configurazione del rapporto tra media interpersonali e mass media.

COMPETENZE ATTESE

Padronanza del campo concettuale della storia dei media; controllo della coppia categoriale sesso/genere; conoscenza del contesto di genere e evoluzione di gender e media studies.

PROGRAMMA D'ESAME

Programma e contenuti con eventuale bibliografia.

Uomini e donne tra età dell'industria culturale e società dell'informazione. Media interpersonali, massmedia e trasformazioni della sfera pubblica. Produzione e consumo nella dinamica della cittadinanza. Il medium televisivo tra broadcasting e narrowcasting. Le rappresentazioni di genere tra testo e medium: dal contenuto alla forma. Stereotipi e conflitti di genere: il caso delle serie televisive (Veronica Mars, Dawson's Creek, Queer as Folk, TheLword).

TESTI D'ESAME

- 1) J. Scott, *"Il genere. Un'utile categoria di analisi storica"*, in P. DiCori, *Altre storie*, CLUEB, Bologna, 2000
- 2) J. Habermas, *Storia e critica dell'opinione pubblica*, Laterza, Bari, 2002
- 3) (solo per non frequentanti, in sostituzione del corso) Cinque saggi, a scelta, dai volumi:
F. Thébaud (ed.), *Storia delle donne. Il Novecento*, Laterza, Bari-Roma, 1992
G. Fraisse-M. Pierrot (ed.), *Storia delle donne. L'Ottocento*, Laterza, Bari-Roma, 1991

Uso di strumenti didattici. Saranno visionati in aula estratti dalle SerieTV analizzate. Controllo dell'apprendimento e modalità d'esame. E' richiesta la partecipazione alla riflessione condotta in aula (verifiche costanti). L'esame consta di una prova orale.

ALTRE INDICAZIONI

Modulo di approfondimento: è richiesta la conoscenza dei contenuti del primo modulo del corso. Le/gli studenti frequentanti potranno sostituire il testo di J. Habermas con i saggi presentati dalla docente a lezione.

STORIA DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE B (IVREA)

Prof.ssa Paola Pallavicini

| | |
|----------------------|--|
| Luogo di ricevimento | I semestre, Sede di Ivrea, mercoledì ore 12 (a fine lezione) II semestre, Sede di Torino, Palazzo Nuovo, Via S. Ottavio n. 20, Dipartimento di Storia, 4° piano, stanza 11 (date o orari aggiornati settimanalmente su sito Scidecom – necessaria iscrizione on-line) |
| e-mail | paola.pallavicini@unito.it |
| Annotazioni | Modulo 1, CFU 5, sede di Ivrea |

Media e costruzione della realtà. Fondamenti di storia dei media

OBIETTIVI

Fornire gli strumenti teorici e concettuali utili a cogliere le dimensioni di storicità che segnano i processi della comunicazione mediata; analisi dei concetti di medium, sistema dei media, genere (gender), pubblico, tecnologia; definizione del quadro di evoluzione, istituzionale e disciplinare, degli studi di storia della comunicazione nel '900, con particolare attenzione per la crisi epistemologica di metà secolo.

COMPETENZE ATTESE

Conoscenza del quadro concettuale della storia dei media e delle principali svolte di sistema tra XIX e XX secolo (elettrificazione; digitalizzazione).

PROGRAMMA D'ESAME

Programma e contenuti con eventuale bibliografia.

I media "invisibili". I media tra percezione e costruzione della realtà. Il concetto di medium nel '900. Sistema dei media e matrice dei media. Svolte di sistema. Massmedia e media interpersonali. La dinamica del sistema dei media: fattori economici, culturali, sociali, tecnologici, istituzionali. Media e genere. McLuhan e la storia dei media.

TESTI D'ESAME

1) P. Ortoleva, *Mediastoria*, Net, Milano, 2002

2) M. McLuhan, *Strumenti del comunicare*, Net, Milano, 2000

3) (solo per gli studenti non frequentanti, in sostituzione del corso)

C. Marvin, *Quando le vecchie tecnologie erano nuove*, UTET, Torino, 1995

Uso di strumenti didattici. La didattica d'aula farà ampio uso di materiali audiovisivi (trasmissioni radiotelevisive; film) e di supporti multimediali (slides, DVD, VHS, web).

CONTROLLO APPRENDIMENTO E MODALITÀ D'ESAME

L'esame, sui contenuti del corso e sui testi in elenco, consta di una prova scritta (verifica della capacità di inquadrare e descrivere sinteticamente una questione di rilevanza storiografica) e

di una prova orale (verifica della organizzazione e coerenza dei contenuti appresi). E' richiesta la partecipazione attiva al lavoro d'aula (verifiche costanti).

ALTRE INDICAZIONI

Il modulo è proposto, con funzioni propedeutiche, anche per le/gli studenti del primo anno. E' caldamente consigliata una regolare frequenza delle lezioni.

LINGUE E LETTERATURE ISPANO-AMERICANE

Prof. Angelo Morino

| | |
|----------------------|--|
| Luogo di ricevimento | Palazzo Nuovo, Via S. Ottavio n. 20, 5° piano, stanza 35 |
| Telefono | 0116703669 |
| e-mail | angelo.morino@unito.it |
| Annotazioni | Modulo 2, CFU 5, sede di Torino |

Vita morte e miracoli di Eva Perón, madonna scamiciata

OBIETTIVI

Saranno considerate le tracce lasciate dal personaggio di Eva Perón nella letteratura ispanoamericana del Novecento.

PROGRAMMA D'ESAME

Per il modulo sono da leggere i seguenti testi: Rodolfo Walsh, *“Operación Masacre”* (trad. it. *“Operazione massacro”*, Sellerio); Copi, *“Eva Perón”* (trad. it. In *“Teatro”*, Gremese); Tomás Eloy Martínez, *“Santa Evita”* (trad. it. *“Santa Evita”*, Guanda). Come parte generale, per un solo modulo sono inoltre da leggere: Cristoforo Colombo, *“Lettere ai Reali di Spagna”* (Sellerio), Bartolomé de Las Casas, *“Brevissima relazione della distruzione delle Indie”* (Mondadori) e Angelo Morino, *“La donna marina”* (Sellerio). Chi avesse già frequentato anche in anni precedenti uno o più moduli, concorderà col docente – come parte generale – un apposito programma di letture.

ALTRE INDICAZIONI

Insegnamento mutuato dalla Facoltà di Lingue. Durante il corso, saranno proiettati e analizzati anche due film: Alan Parker, *“Evita”* e Juan Carlos Desanzo, *“Eva Perón”*.

LINGUE E LETTERATURE ISPANO-AMERICANE

Prof. Angelo Morino

| | |
|----------------------|--|
| Luogo di ricevimento | Palazzo Nuovo, Via S. Ottavio n. 20, 5° piano, stanza 35 |
| Telefono | 0116703669 |
| e-mail | angelo.morino@unito.it |
| Annotazioni | Modulo 2, CFU 5, sede di Torino |

Emma Bovary, Rita Hayworth e la donna ragno

OBIETTIVI

Leggere romanzi sarebbe un'attività nociva, persino letale. Tanto più se, a leggerli, sono le donne. Ma il tema delle "letture pericolose" ha una sua attualità? Può accadere anche oggi che i romanzi assecondino un percorso orientato verso la morte?

PROGRAMMA D'ESAME

Per il modulo sono da leggere i seguenti testi: Manuel Puig, *"La traición de Rita Hayworth"* (trad. it. *"Il tradimento di Rita Hayworth"*, Sellerio), *"Boquitas pintadas"* (*"Una frase, un rigo appena"*, Sellerio) e *"El beso de la mujer araña"* (trad. it. *"Il bacio della donna ragno"*, Einaudi). Chi non avesse già letto *"Madame Bovary"* di G. Flaubert, vi provvederà in tempo per l'esame. Come parte generale, per un solo modulo sono inoltre da leggere: Cristoforo Colombo, *"Lettere ai Reali di Spagna"* (Sellerio), Bartolomé de Las Casas, *"Brevissima relazione della distruzione delle Indie"* (Mondadori) e Angelo Morino, *"La donna marina"* (Sellerio). Chi avesse già frequentato anche in anni precedenti uno o più moduli, concorderà col docente – come parte generale – un apposito programma di letture.

ALTRE INDICAZIONI.

Insegnamento mutuato dalla Facoltà di Lingue.

LETTERATURA BIZANTINA

Prof. Enrico Maltese

| | |
|-----------------------|---|
| Luogo di ricevimento | Palazzo Nuovo, Via S. Ottavio n. 20, Dipartimento di Filologia classica p.t., stanza 10 |
| Orario di ricevimento | Giovedì ore 14.30-17.30 e venerdì ore 14.30-16 |
| Telefono | 0116703669 |
| e-mail | enrico.maltese@unito.it |
| Annotazioni | Modulo 1, CFU 5, sede di Torino |

Autori, generi e testi della civiltà letteraria bizantina

OBIETTIVI

Introduzione allo studio della letteratura bizantina. I caratteri peculiari della produzione letteraria nel Medioevo greco: lettura, traduzione e analisi di testi significativi.

PROGRAMMA DI ESAME

I testi letti durante il corso saranno forniti a lezione. La verifica finale si svolgerà sulla base del lavoro compiuto a lezione e del corrispondente carico affrontato dallo studente.

Il programma include due letture:

AA.VV., *Bisanzio tra storia e letteratura*, Brescia, Morcelliana, 2003 (Humanitas 58, 2003/1): 7 capp. A scelta

E. V. Maltese, *Dimensioni bizantine. Donne, angeli e demoni nel Medioevo greco*, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2006 (nuova edizione accresciuta): 7 capp. A scelta

Gli studenti che abbiano già preparato questi testi in esami precedenti concorderanno letture sostitutive. Gli studenti non frequentanti concorderanno un programma sostitutivo, per un carico di lavoro equivalente.

ALTRE INDICAZIONI

Il modulo ha carattere istituzionale ed è destinato a tutti i Corsi di Laurea. La conoscenza della lingue greca è indispensabile.

LETTERATURA BIZANTINA

Prof. Enrico Maltese

| | |
|-----------------------|---|
| Luogo di ricevimento | Palazzo Nuovo, Via S. Ottavio n. 20, Dipartimento di Filologia classica p.t., stanza 10 |
| Orario di ricevimento | Giovedì ore 14.30-17.30 e venerdì ore 14.30-16 |
| Telefono | 0116703615 |
| e-mail | enrico.maltese@unito.it |
| Annotazioni | Modulo 2, CFU 5, sede di Torino |

Dentro e fuori il Palazzo: il suddito bizantino e il potere imperiale

OBIETTIVI

Il soggetto bizantino e la sfera pubblica. Il rapporto con le istituzioni. Partecipazione ed estraneità agli eventi politici: uomini di corte e privati cittadini. Le principali testimonianze: analisi e commento.

TESTI D'ESAME

Un fascicolo con i testi oggetto di lezione sarà messo a disposizione presso il Dipartimento di Filologia classica prima dell'inizio del modulo. La verifica finale si svolgerà sulla base del lavoro compiuto a lezione e del corrispondente carico affrontato dallo studente.

Il programma include due letture:

AA.VV., *Bisanzio tra storia e letteratura*, Brescia, Morcelliana, 2003 (Humanitas 58, 2003/1): 7 capp. A scelta

E. V. Maltese, *Dimensioni bizantine. Donne, angeli e demoni nel Medioevo greco*, Alessandria. Edizioni dell'Orso, 2006 (nuova edizione): 7 capp. A scelta.

Gli studenti che abbiano già preparato questi testi in esami precedenti concorderanno letture sostitutive. Gli studenti non frequentanti concorderanno un programma sostitutivo, per un carico di lavoro equivalente.

ALTRE INDICAZIONI

Il modulo ha carattere monografico ed è destinato a tutti i Corsi di Laurea. La conoscenza della lingua greca non è indispensabile.

LETTERATURA GRECA MEDIEVALE

Prof.ssa Anna Maria Taragna

| | |
|-----------------------|---|
| Luogo di ricevimento | Palazzo Nuovo, Via S. Ottavio n. 20, Dipartimento di Filologia, Linguistica e Tradizione classica, stanza 10 |
| Orario di ricevimento | Mercoledì ore 16-18 e giovedì ore 15-16 |
| e-mail | annamaria.taragna@unito.it |
| Annotazioni | Modulo 1, CFU 5, sede di Torino |

Bisanzio va in scena!

OBIETTIVI

Forme di rappresentazione e spettacolo presso i Bizantini, attraverso il commento di un'antologia di testi in traduzione.

PROGRAMMA D'ESAME

Un fascicolo con i testi letti a lezione sarà messo a disposizione presso il Dipartimento di Filologia classica prima dell'inizio del modulo. La verifica finale si svolgerà sulla base del lavoro compiuto a lezione e del corrispondente carico affrontato dallo studente.

Il programma include due letture:

AA.VV., *Bisanzio tra storia e letteratura*, Brescia, Morcelliana, 2003 (Humanitas 58, 2003/1): 7 capp. A scelta

E. V. Maltese, *Dimensioni bizantine. Donne, angeli e demoni nel Medioevo greco*, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2006 (nuova ediz. Accresciuta): 7 capp. A scelta.

Coloro che abbiano già preparato questi testi in esami precedenti concorderanno letture sostitutive. Gli studenti non frequentanti concorderanno un programma sostitutivo, per un carico di lavoro equivalente.

ALTRE INDICAZIONI

Il modulo ha carattere monografico ed è destinato a tutti i Corsi di Laurea. La conoscenza della lingua greca non è indispensabile.

FILOLOGIA ROMANZA C

Prof. Giuseppe Noto

| | |
|-----------------------|--|
| Luogo di ricevimento | Palazzo Nuovo, Via S. Ottavio n. 20, 5° piano, stanza 18 |
| Orario di ricevimento | Martedì ore 10-12 |
| Telefono | 0116703670 |
| e-mail | giuseppe.noto@unito.it |
| Annotazioni | Modulo 2, CFU 5, sede di Torino |

Una poetessa medievale: Maria di Francia

OBIETTIVI

Verranno presentate la figura e l'opera di Maria di Francia, autore tra i più importanti della letteratura medievale antico-francese.

PROGRAMMA D'ESAME

Esame orale. I frequentanti si prepareranno utilizzando gli appunti delle lezioni e i corrispondenti capitoli dei volumi:

G. Angeli (a cura di), *Maria di Francia, Lais*, Carocci, Roma, 2005

G. Lachin (a cura di), *Maria di Francia, Il Purgatorio di San Patrizio*, Carocci, Roma, 2003

R. Morosini (a cura di), *Maria di Francia, Favole*, Carocci, Roma, 2006

I non frequentanti studieranno per intero i volumi:

G. Angeli (a cura di), *Maria di Francia*, citato sopra, 400 pp.

G. Lachin (a cura di), *Maria di Francia, Il Purgatorio di San Patrizio*, citato sopra, 380 pp.

R. Morosini (a cura di), *Maria di Francia, Favole*, citato sopra, 175 pp.

La frequenza è consigliata. Chi non frequenta contatterà il docente nel suo orario di ricevimento (non per e-mail) per indicazioni e consigli.

ALTRE INDICAZIONI

Potranno sostenere l'esame gli studenti di tutti i Corsi di studio che abbiano già sostenuto (nel corrente anno accademico o negli anni accademici passati) un modulo I di Filologia romanza A o di Filologia romanza C.

LETTERATURA ITALIANA C

Prof.ssa Maria Luisa Doglio

| | |
|-----------------------|---|
| Luogo di ricevimento | Palazzo Nuovo, Via S. Ottavio n. 20, Dipartimento di Scienze letterarie e filologiche, 5° piano, stanza E45 |
| Orario di ricevimento | I semestre, mercoledì ore 15-17 II semestre, lunedì e mercoledì ore 15-16 |
| Telefono | 0116703654 |
| Annotazioni | Modulo 2, CFU 5, sede di Torino |

Per una lettura della Fiammetta: Fiammetta o la donna che scrive

OBIETTIVI

Donna, libro e scrittura nell'Elegia di madonna Fiammetta.

TESTI D'ESAME

Testi di riferimento: G. Boccaccio, *Elegia di madonna Fiammetta*, a cura di Carlo Delcorno, Milano, Mondadori, 1994, con relativa Introduzione, oppure G. Boccaccio, *Elegia di madonna Fiammetta*, a cura di Maria Pia Mussini Sacchi, Milano, Mursia, ultima ristampa; C. Segre, *Strutture e registri nella "Fiammetta"*, in C. Segre, *Le strutture e il tempo*, Torino, Einaudi, 1974, pp. 87-115; M. L. Doglio, Il libro, "Lo 'ntelletto e la mano": *Fiammetta o la donna che scrive*, in "Studi sul Boccaccio", XXXIII, 2005, pp. 96-115. E' richiesta la conoscenza dei principali autori del Duecento e del Trecento, con lettura integrale della Vita nuova di Dante e con ampie letture del Canzoniere del Petrarca e delle opere del Boccaccio su una buona antologia a scelta dello studente.

ALTRE INDICAZIONI

Chi sostiene l'esame per la prima volta deve superare la prova scritta o aver superato la prova finale del laboratorio di scrittura o l'esame di lingua italiana con prova scritta.

LETTERATURA ITALIANA C

Prof.ssa Maria Luisa Doglio

| | |
|-----------------------|--|
| Luogo di ricevimento | Palazzo Nuovo, Via S. Ottavio n. 20, Dipartimento di Scienze letterarie e filologiche, 5° piano, stanza E45 |
| Orario di ricevimento | I semestre, mercoledì ore 15-17 II semestre, lunedì e mercoledì ore 15-16 |
| Telefono | 0116703654 |
| Annotazioni | Modulo 1, CFU 5, sede di Torino |

Il Boccaccio della Fiammetta

ARGOMENTI TRATTATI

Analisi dell'Elegia di madonna Fiammetta.

PROGRAMMA DI ESAME

Testi di riferimento: G. Boccaccio, *Elegia di madonna Fiammetta*, a cura di Carlo Delcorno, Milano, Mondadori, 1994, naturalmente con relativa Introduzione oppure G. Boccaccio, *Elegia di madonna Fiammetta*, a cura di Maria Pia Mussini Sacchi, Milano, Mursia, ultima ristampa, sempre con l'Introduzione, C. Segre, *Strutture e registri nella "Fiammetta"*, in C. Segre, *Le strutture e il tempo*, Torino, Einaudi, 1974, pp. 87-115; M. L. Doglio, Il libro "Lo 'ntelletto e la mano": *Fiammetta o la donna che scrive*, in "Studi sul Boccaccio", XXXIII, 2005, pp. 96-115. E' richiesta la conoscenza dei principali autori del Duecento e del Trecento, con lettura integrale della Vita nuova di Dante e con ampie letture del Canzoniere del Petrarca e delle opere del Boccaccio su una buona antologia a scelta dello studente.

LETTERATURA INGLESE C

Prof.ssa Anna Brawer

| | |
|----------------------|--|
| Luogo di ricevimento | Palazzo Nuovo, Via S. Ottavio n. 20, 3° piano, stanza 15 |
| Telefono | 0116703703 |
| e-mail | anna.brawer@unito.it |
| Annotazioni | Modulo 1, CFU 5, sede di Torino |

Movimenti di memoria tra interpretazione e reinterpretazione

ARGOMENTI TRATTATI

Negli anni in cui Londra diventa il centro del movimento psicanalitico e luogo di riflessione sui generi, Virginia Woolf e Katherine Mansfield sperimentano con la scrittura...

TESTI D'ESAME

Virginia Woolf, *To the Lighthouse*, Cideb Edizioni

Katherine Mansfield, "Prelude"; "At the bay", in Katherine Mansfield, *Seven Short Stories*, Cideb Edizioni.

La bibliografia verrà indicata durante il corso. L'esame orale comprenderà una prova di lettura e traduzione di cinquanta pagine a scelta.

ALTRE INDICAZIONI

Il corso è coordinato con altri insegnamenti del curriculum comparatistico, il cui titolo per il 2006-2007 è "Memoria e interpretazione".

LINGUA E LETTERATURA ANGLO-AMERICANA

Prof.ssa Barbara Lanati

| | |
|-----------------------|---|
| Luogo di ricevimento | Palazzo Nuovo, Via S. Ottavio n. 20, 3° piano, stanza 7 |
| Orario di ricevimento | Mercoledì ore 15-17 |
| Telefono | 0116703704 |
| e-mail | barbara.lanati@unito.it |
| Annotazioni | Modulo 1, CFU 5, sede di Torino |

Maschile e femminile: la poesia ha un sesso?

ARGOMENTI TRATTATI

Obiettivi del modulo: lettura e analisi delle poesie di E. Dickinson, W. Whitman, S. Plath, A. Ginsberg.

COMPETENZE ATTESE

Lettura e analisi del linguaggio poetico dei poeti studiati

PROGRAMMA D'ESAME

Il corso richiede frequenza, buona conoscenza della lingua anglo-americana, curiosità e interesse nell'ambito della ricerca interdisciplinare. Gli studenti non frequentanti dovranno integrare il programma con uno o più testi da concordare con il docente. Controllo dell'apprendimento. Esame orale finale.

ALTRE INDICAZIONI

Corso aperto agli studenti di qualsiasi Corso di Laurea, ma che abbiano già sostenuto un esame di Letteratura anglo-americana.

LINGUA E LETTERATURA ANGLO-AMERICANA D

Prof.ssa Daniela Fargione

| | |
|-----------------------|---|
| Luogo di ricevimento | Palazzo Nuovo, Via S. Ottavio n. 20, 3° piano, stanza 7 |
| Orario di ricevimento | Giovedì ore 10-12 |
| e-mail | Daniela.fargione@unito.it |
| Annotazioni | Modulo 1, CFU 5, sede di Torino |

Angeli, vampiri e pantere: alcuni personaggi femminili dell'Ottocento americano

ARGOMENTI TRATTATI

Il corso intende affrontare lo studio di alcuni personaggi femminili attraverso la lettura di racconti e di romanzi dell'Ottocento. La costruzione del personaggio, la tecnica usata, l'analisi del punto di vista, il linguaggio adottato saranno oggetto di riflessione e discussione in classe (la frequenza e la partecipazione sono fondamentali). E. A. Poe, N. Hawthorne, H. A. Jacobs, M. W. Freeman, K. Chopin.

PROGRAMMA D'ESAME

Il corso si terrà in italiano, ma gli studenti possono scegliere di leggere i testi in lingua originale e di sostenere l'esame orale finale in inglese. Gli studenti non frequentanti dovranno integrare il programma con uno o più testi da concordare con il docente. Controllo dell'apprendimento e modalità d'esame: Saggio scritto in itinere e esame orale finale. Il saggio sarà valutato per l'originalità dell'approccio e dei contenuti, la correttezza delle informazioni fornite, la ricchezza dell'apparato critico utilizzato nonché per la forma.

ALTRE INDICAZIONI

Il modulo è aperto agli studenti del Corso di Laurea Triennale in Scienze della Comunicazione. Per gli altri corsi di laurea si veda Letteratura anglo-americana D (B. Lanati – D. Fargione).

ANTROPOLOGIA DEL MEDIO ORIENTE

Prof.ssa Paola Sacchi

| | |
|-----------------------|--|
| Luogo di ricevimento | Via Giolitti n. 21/e, Dipartimento di Scienze antropologiche, archeologiche e storico territoriali |
| Orario di ricevimento | Mercoledì ore 10-12 |
| Telefono | 0116709254 |
| e-mail | paola.sacchi@unito.it |
| Annotazioni | Modulo 1, CFU 5, sede di Torino |

Genere ed etnografia in Medio Oriente

ARGOMENTI TRATTATI

Il corso esamina il percorso attraverso cui si è articolata una prospettiva di genere nell'etnografia dell'area, facendo emergere gli aspetti teorici e metodologici del dibattito accanto ai temi centrali nella costruzione delle differenze tra i generi.

TESTI D'ESAME

Oltre agli argomenti trattati a lezione gli studenti portano i seguenti volumi:

- 1) U. Fabietti, *Culture in bilico. Antropologia del Medio Oriente*, Bruno Mondadori, Milano, 2002
- 2) Un testo a scelta tra:
 - L. Abu-Lughod, *Veiled sentiments. Honor and poetry in a Bedouin society*, Berkeley, University of California Press, 1986
 - L. Ahmed, *Oltre il velo. La donna nell'Islam da Maometto agli Ayatollah*, La Nuova Italia, Firenze, 1995
 - V. Crapanzano, *Tuhami. Ritratto di un uomo del Marocco*, Meltemi, Roma, 1995
 - A. Rivera, *La guerra dei simboli. Veli postcoloniali e retoriche sull'alterità*, Dedalo, Bari, 2005
 - P. Sacchi, Nakira, *Giovani e donne in un villaggio beduino di Israele*, Il Segnalibro, Torino, 2003.

ALTRE INDICAZIONI

Chi non frequenta porta, oltre al manuale, due dei testi elencati al punto 2 del programma o altri testi concordati con la docente. Gli studenti di Comunicazione Interculturale sono invitati a seguire un modulo introduttivo prima di questo.

ETNOLOGIA

Prof.ssa Cecilia Pennacini

| | |
|-----------------------|--|
| Luogo di ricevimento | Via Giolitti n. 21/e, Dipartimento di Scienze antropologiche, archeologiche e Storico Territoriali |
| Orario di ricevimento | Giovedì ore 11-13 |
| Telefono | 0116704820 |
| e-mail | cecilia.pennacini@unito.it |
| Annotazioni | Modulo 1, CFU 5, sede di Torino |

Antropologia e genere

ARGOMENTI TRATTATI

Il modulo affronta il concetto di genere in antropologia, analizzando il tema della costruzione culturale dei modelli di genere in contesti etnografici specifici, con particolare attenzione al problema delle "politiche riproduttive".

PROGRAMMA DI ESAME

Per i frequentanti l'esame orale verterà su:

- i contenuti del corso
- lo studio di:

S. Forni, C. Pennacini, C. Pussetti (a cura di), *Antropologia, genere, riproduzione. La costruzione culturale della femminilità*, Roma, Carocci, 2006

M. Busoni, *Genere, sesso, cultura. Uno sguardo antropologico*, Roma, Carocci, 2000

I non frequentanti dovranno aggiungere ai due testi su indicati:

S. B. Ortner, H. Whitehead (a cura di), *Sesso e genere. L'identità maschile e femminile*, Palermo, Sellerio, 2000, di cui porteranno oltre all'introduzione e alla prefazione, 4 saggi a scelta.

ALTRE INDICAZIONI

Esame è consigliato agli studenti che hanno già frequentato un modulo generale del raggruppamento M-DEA/01.

STORIA CONTEMPORANEA B

Prof. Gian Carlo Jocteau

| | |
|-----------------------|--|
| Luogo di ricevimento | Palazzo Nuovo, Via S. Ottavio n. 20, 4° piano, stanza 40 |
| Orario di ricevimento | Martedì ore 16-18 |
| Telefono | 0116703361 |
| e-mail | giancarlo.jocteau@unito.it |
| Annotazioni | Modulo 2, CFU 5, sede di Torino |

Aspetti della storia della famiglia in Italia

ARGOMENTI TRATTATI

Gli sviluppi degli studi sulla storia della famiglia. Mutamenti della famiglia in Italia in età moderna e contemporanea.

PROGRAMMA D'ESAME

M. Barbagli, *Sotto lo stesso tetto. Mutamenti della famiglia in Italia dal XV al XX secolo*, Il Mulino, Bologna, 2000, pp. 9-480

Esame orale. I frequentanti potranno sostituire parte del testo di esame in base alle indicazioni che saranno fornite nel corso delle lezioni.

ALTRE INDICAZIONI

Il modulo è rivolto agli studenti di tutti i Corsi di studi che abbiano già sostenuto almeno un modulo di carattere istituzionale del settore MSTO/04. La frequenza è vivamente consigliata.

STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA

Prof.ssa Silvia Cavicchioli

| | |
|-----------------------|--|
| Luogo di ricevimento | Palazzo Nuovo, Via S. Ottavio n. 20, 4° piano, stanza 44 |
| Orario di ricevimento | Giovedì ore 14-16 |
| e-mail | silvia.cavicchioli@unito.it |
| Annotazioni | Modulo 2, CFU 5, sede di Torino. Modulo di 30 ore di lezioni frontali. |

Storie di famiglia nell'Ottocento italiano

OBIETTIVI

Il modulo presenta alcuni esempi di strategie familiari e vite private nell'Ottocento in Italia attraverso le principali dinamiche culturali ed economiche, e in particolare secondo l'evoluzione delle gerarchie sociali e la costruzione della memoria.

COMPETENZE ATTESE

Conoscenze storiche di base delle trasformazioni dei modelli familiari dall'Antico Regime all'inizio del XX secolo.

PROGRAMMA D'ESAME

L'esame verterà sugli argomenti trattati a lezione; per la preparazione si rinvia alla coppia di testi di:

S. Cavicchioli, *L'eredità Cadorna. Una storia di famiglia dal XVIII al XX secolo*, Carocci, Roma, 2001, pp. 404

S. Cavicchioli, *Famiglia, memoria, mito. I Ferrero della Marmora (1748-1918)*, Carocci, Roma, 2004, pp. 282

O, in alternativa, alla seguente coppia di testi:

P. Macry, *Ottocento: famiglia, élites e patrimoni a Napoli*, Einaudi, Torino, 1988, pp. 262

R. Bizzocchi, *In famiglia: storie di interessi e affetti nell'Italia moderna*, Laterza, Roma-Bari, 2001, pp. 215.

Gli studenti che non potessero frequentare dovranno aggiungere a una delle due coppie di volumi i saggi di M. Perrot, A. Martin-Fugier e A. Corbain dal volume a cura di M. Perrot, *La vita privata. L'Ottocento*, Laterza, Roma-Bari, 1988. Uso di strumenti didattici: Risorse bibliografiche integrative disponibili presso la Biblioteca del Dipartimento di Storia. Controllo dell'apprendimento e modalità di esame: l'esame orale è volto ad accertare la padronanza delle conoscenze acquisite, le capacità d'inquadramento delle tematiche generali e particolari.

ALTRE INDICAZIONI

Il modulo è rivolto agli studenti di tutti i Corsi di Laurea della Facoltà e specificatamente a quello del Corso di Laurea in Beni culturali archivistici e librari. La frequenza è vivamente consigliata.

SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE A

Prof.ssa Carmen Belloni

| | |
|-----------------------|---|
| Luogo di ricevimento | Dipartimento di Scienze Sociali, Via S. Ottavio n. 50 |
| Orario di ricevimento | Martedì ore 14.30-16.30 |
| Telefono | 0116702650 |
| e-mail | carmen.belloni@unito.it |
| Annotazioni | Modulo 2, CFU 5, sede di Torino Esame orale, previo superamento del modulo I |

Teorie e temi della sociologia della comunicazione

OBIETTIVO DEL MODULO

Fornire le conoscenze dei principali filoni della communication research e dei metodi adottati nelle indagini effettuate. Illustrare i principali temi di analisi inerenti alle nuove forme di comunicazione telematica. Indicare alcuni esempi di ricerca nell'ambito della sociologia della comunicazione.

COMPETENZE ATTESE

Conoscere le principali teorie relative alla comunicazione di massa e i metodi di rilevazione adottati. Individuare i nuovi campi di studio inerenti alla diffusione della comunicazione telematica.

PROGRAMMA DI ESAME

I principali filoni della communication research: effetti, audience, agenda setting, comunicazione e genere ecc.; i principali campi di studio della comunicazione in rete: identità, libertà/controllo, cultura hacker, open source, digital divide ecc. Strumenti didattici: lezioni, eventuali materiali forniti e partecipazione a Laboratori e seminari. Controllo dell'apprendimento: il programma d'esame, per i frequentanti, comprende tutti gli argomenti trattati nei testi indicati e quelli illustrati a lezione. Per chi fosse impossibilitato a seguire regolarmente le lezioni, è previsto un programma per i non frequentanti.

PROGRAMMA PER FREQUENTANTI

S. Bentivegna, *Teorie delle comunicazioni di massa*, Laterza, Bari, 2004

Appunti delle lezioni. Un testo a scelta tra i seguenti:

M. Bucchi, *Vino, alghe e mucche pazze*, ERI/RAI, Roma, 1999

J. Lull, *In famiglia, davanti alla TV*, Meltemi, Roma, 2003

A. Roversi, *L'odio in rete*, Einaudi, Torino, 2006

PROGRAMMA PER I NON FREQUENTANTI

S. Bentivegna, *Teorie delle comunicazioni di massa*, Laterza, Bari, 2004

Due testi a scelta tra quelli sopra citati.

ALTRE INDICAZIONI

L'esame può essere sostenuto solo dopo il superamento del modulo I. Per l'iscrizione a Laboratori e seminari sarà data precedenza a chi avrà ottenuto votazioni migliori nel modulo I; la partecipazione comporta una riduzione del programma d'esame.

(Laurea specialistica)

EPIGRAFIA LATINA

Prof.ssa Silvia Giorcelli

| | |
|-----------------------|---|
| Luogo di ricevimento | Palazzo Nuovo, Via S. Ottavio n. 20, 4° piano, stanza 41 |
| Orario di ricevimento | Martedì ore 16-18 |
| e-mail | silvia.giorcelli@unito.it |
| Annotazioni | Settore disciplinare L-ANT/03, Modulo 1, CFU 5, sede di Torino L'esame si svolgerà oralmente. |

Epigrafi e comunicazione: la storiografia delle donne

ARGOMENTI TRATTATI

Nascita, sviluppo e funzioni dell'epigrafia latina. Strumenti e problemi di metodo. Il messaggio epigrafico come comunicazione e rappresentazione del sociale. Lettura e commento di iscrizioni latine con particolare riferimento al ruolo della donna nella società romana dalla Repubblica al tardoantico.

TESTI D'ESAME

L'esame, orale, verterà sugli argomenti delle lezioni nonché su:

S. Giorcelli Bersani, *Epigrafia e storia di Roma*, Carocci, Roma, 2005

F. Cenerini, *La donna romana. Modelli e realtà*, Il Mulino, Bologna, 2002

L. Storino Mazzolani, *Una moglie*, Sellerio, Palermo, 1989.

I non frequentanti dovranno aggiungere una volume a scelta fra i due qui indicati:

A. Fraschetti (a cura di), *Roma al femminile*, Laterza, Roma-Bari, 1994

P. Schmitt Pantel (a cura di), *Storia delle donne. Antichità*, Laterza, 1994.

ALTRE INDICAZIONI

Sono previste alcune lezioni presso il Museo dell'Antichità di Torino. La frequenza è vivamente consigliata in considerazione del carattere tecnico della disciplina.

FILOLOGIA E CRITICA DANTESCA

Prof. Antonio Gagliardi

| | |
|----------------------|--|
| Luogo di ricevimento | Palazzo Nuovo, Via S. Ottavio n. 20, 5° piano, stanza 5 |
| Telefono | 0116703684 |
| e-mail | antonio.gagliardi@unito.it |
| Annotazioni | Settore disciplinare L-FIL-LET/10, Modulo 1, CFU 5, sede di Torino |

Filosofia araba e poesia medioevale

ARGOMENTI TRATTATI

La donna mia tra poesia cortese e filosofia araba.

TESTI D'ESAME

A. Illuminati, *Averroè e l'intelletto pubblico*, Manifestolibri, 1996
Guittone d'Arezzo, *Canzoniere*, Einaudi, 1994
Il mare amoroso, Edizioni dell'Orso, 2000,
A. Gagliardi, *La donna mia. Filosofia araba e poesia medievale*, Rubbettino, 2000.

LETTERATURA TEATRALE ITALIANA

Prof. Valter Boggione

| | |
|-----------------------|--|
| Luogo di ricevimento | Palazzo Nuovo, Via S. Ottavio n. 20, 5° piano, stanza E41 |
| Orario di ricevimento | Lunedì ore 14-16; in altri orari su appuntamento |
| e-mail | valter.boggione@unito.it |
| Annotazioni | Modulo 1, CFU 5, sede di Torino |

Arte e vita nel teatro di primo Novecento.

ARGOMENTI TRATTATI

Lettura e commento della Gioconda di D'Annunzio e di Diana e la Tuda di Pirandello.

TESTI D'ESAME

Argomento delle lezioni. I drammi di D'Annunzio e di Pirandello possono essere letti in una qualsiasi edizione a scelta; è richiesta una conoscenza generale anche del *Ritratto di Dorian Gray* di O. Wilde

L. Bottoni, *Storia del teatro italiano: 1900-1945*, Bologna, Il Mulino, 1999.

ALTRE INDICAZIONI

Il modulo è aperto a tutti gli studenti.

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA B

Prof.ssa Elisabetta Soletti

| | |
|-----------------------|--|
| Luogo di ricevimento | Palazzo Nuovo, Via S. Ottavio n. 20, 5° piano, stanza E34 |
| Orario di ricevimento | I e II semestre, martedì ore 15-17 |
| Telefono | 0116703692 |
| e-mail | elisabetta.soletti@unito.it |
| Annotazioni | Modulo 1, CFU 5, sede di Torino |

Dalla "Via Nuova" al Paradiso terrestre

ARGOMENTI TRATTATI

In forma seminariale il corso analizzerà la figura di Beatrice il suo significato nel libro della "Via Nuova" e negli ultimi canti del Purgatorio.

TESTI D'ESAME

La prima riunione del corso, che esporrà nei dettagli gli argomenti e il programma d'esame, si terrà il 13 marzo 2007, alle ore 11, nell'Aula C, 5° piano di Palazzo Nuovo.

ALTRE INDICAZIONI

E' richiesta una costante e attiva frequenza.

LETTERATURA INGLESE C

Prof.ssa Anna Brawer

| | |
|-----------------------|--|
| Luogo di ricevimento | Palazzo Nuovo, Via S. Ottavio n. 20, 3° piano, stanza 15 |
| Orario di ricevimento | martedì ore 16 |
| Telefono | 0116703703 |
| e-mail | anna.brawer@unito.it |
| Annotazioni | Modulo 1, CFU 5, sede di Torino |

Allegorie solistiche: Virginia Woolf

ARGOMENTI TRATTATI

Il corso monografico sarà focalizzato sulla scrittura saggistica e letteraria dell'ultimo periodo di Virginia Woolf.

TESTI D'ESAME

Virginia Woolf, *Three Guineas*, Oxford UP

Un testo a scelta tra:

Virginia Woolf, *Between the Arts*, Oxford UP

Virginia Woolf, *The Waves*, Oxford UP

La bibliografia verrà indicata durante il corso. L'esame orale comprenderà una prova di lettura e traduzione di cento pagine a scelta.

ALTRE INDICAZIONI

Il corso è coordinato con altri insegnamenti del corso di laurea specialistica in Culture Moderne Comparete. Il titolo del 2006-2007 è: "Allegorie".

LINGUA LETTERATURA ANGLO-AMERICANA A

Prof.ssa Barbara Lanati

| | |
|----------------------|--|
| Luogo di ricevimento | Palazzo Nuovo, Via S. Ottavio n. 20, 3° piano, stanza 7 |
| Orari di ricevimento | Mercoledì ore 15-17 |
| Telefono | 0116703704 |
| e-mail | barbara.lanati@unito.it |
| Annotazioni | Modulo 1, CFU 5, sede di Torino |

Incroci di genere: genere, gender and Cultural Studies. Il Romanzo: genere in trasformazione perenne

ARGOMENTI TRATTATI

Lettura e analisi di C. Ozick (The Shawl), S. Elkin (The Making of Ashenden), N. Mailer (An American Dream), A. Carter (The Passion of New Eve), S. Foer (Extremely Loud & Incredibly Close)

TESTI D'ESAME

Il corso si terrà in italiano, ma gli studenti dovranno leggere due testi a scelta in lingua originale. Il corso richiede frequenza, buona conoscenza della lingua anglo-americana, curiosità e interesse nell'ambito della ricerca interdisciplinare. Gli studenti non frequentanti dovranno integrare il programma con uno o più testi da concordare con il docente.

ALTRE INDICAZIONI

Corso riservato a studenti che abbiano già seguito e sostenuto l'esame di due moduli di letteratura anglo-americana. Aperto agli studenti di qualsiasi Corso di Laurea.

LETTERATURA TEDESCA A

Prof.ssa Anna Chiarloni

| | |
|-----------------------|--|
| Luogo di ricevimento | Palazzo Nuovo, Via S. Ottavio n. 20, 3° piano, stanza 18 |
| Orario di ricevimento | Lunedì ore 8.30-10 |
| Telefono | 0116703711 |
| e-mail | anna.chiarloni@unito.it |
| Annotazioni | Settore disciplinare L-LIN/13, Modulo 1, CFU 5, sede di Torino |

Allegorie della bellezza: Elena

ARGOMENTI TRATTATI

Da Euripide a Giraudoux: la figura di Elena tra passione e destino. Sono previste relazioni scritte su testi correlati con le competenze linguistiche dei singoli studenti. Il modulo è tenuto in forma seminariale.

TESTI D'ESAME

Lettura e commento di almeno tre dei seguenti testi (qualsiasi edizione):

Euripide, *Elena*

Goethe, s. Faust

Offenbach, *La Belle Hélène* (audizione)

Hofmannsthal-Strauss, *Elena Egizia* (testo e audizione)

Giraudoux, *La guerre de Troie n'aura pas lieu*

Edizione tascabile : *Elena. Variazioni sul mito*, a cura di F. Donali, Marsilio

Lecture consigliate: M. Bettini, C. Brillante, *Il mito di Elena. Immagini e racconti dalla Grecia a oggi*, Einaudi, 2002.

Tutti i testi sono reperibili nella Biblioteca di Letterature Straniere e Compare (Piazzale Aldo Moro). Il materiale discografico è disponibile presso l'Audioteca del Dipartimento di Discipline Musicali del 6° piano. Il corso è destinato a tutti gli studenti delle lauree specialistiche. Chi non frequenta potrà scegliere un programma concordato.

ALTRE INDICAZIONI

Il corso rientra nel coordinamento tematico della laurea in Culture Moderne e Compare. Titolo generale: Figure dell'allegoria.

ANTROPOLOGIA SOCIALE

Prof. Pier Paolo Viazzo

| | |
|-----------------------|--|
| Luogo di ricevimento | Dipartimento di Scienze Antropologiche, archeologiche e storico territoriali, Via Giolitti n. 21/E |
| Orario di ricevimento | Mercoledì ore 10-12 |
| Telefono | 0116704817 |
| e-mail | paolo.viazzo@unito.it |
| Annotazioni | Modulo 3, CFU 5, sede di Torino |

Famiglia, parentela e transizioni demografiche

ARGOMENTI TRATTATI

Il corso si propone di esaminare, in prospettiva storico-antropologica, il ruolo della parentela nelle società contemporanee e le trasformazioni delle forme familiari nel corso del '900, in relazione soprattutto alle due transizioni demografiche.

TESTI D'ESAME

Appunti del corso.

P. G. Solinas, *"L'acqua stranzia". Il declino della parentela nella società complessa*, Angeli, Milano, 2004

Un volume a scelta tra:

M. Barbagli, D. I. Kertzer (a cura di), *Storia della famiglia in Europa. Il Novecento*, Laterza, Roma-Bari, 2005 (Introduzione e capp. I, VII, VIII e X)

J. Carsten, *After Kinship*, Cambridge University Press, Cambridge, 2004

S. Grilli, *Il tempo genealogico. Le famiglie dei mezzadri in una fattoria toscana*, L'Harmattan, Torino, 1997

G. A. Micheli (a cura di), *Strategie di "Family formation". Cosa sta cambiando nella famiglia forte mediterranea*, Angeli, Milano, 2006

B. Palumbo, *Madre madrina. Rituale, parentela e identità in un paese del Sannio beneventano*, Angeli, Milano, 1991

ALTRE INDICAZIONI

La frequenza è vivamente raccomandata. Altri testi saranno indicati ai frequentanti durante il corso.

BIOETICA

Prof. Maurizio Mori

| | |
|-----------------------|--|
| Luogo di ricevimento | Palazzo Nuovo, Via S. Ottavio n. 20, 2° piano, stanza B21 |
| Orario di ricevimento | Lunedì ore 13-14 |
| e-mail | maurizio.mori@unito.it |
| Annotazioni | Settore disciplinare M-FIL/03, Modulo 1, CFU 5, sede di Torino |

Bioetica d'inizio vita. Problemi posti dalla capacità di controllare la vita nella fase nascente

ARGOMENTI TRATTATI

La capacità di controllo della riproduzione umana è stata acquisita solo di recente ponendo nuovi problemi etici, alcuni dei quali sono esaminati nel Corso: contraccezione, la fecondazione assistita, la diagnosi pre-impianto, la clonazione, ecc.

TESTI D'ESAME

C. Flamini, M. Mori, *La legge sulla procreazione medicalmente assistita*, Net, Milano, 2005

C. Lalli, *Libertà procreativa*, Liguori, Napoli, 2004

V. Franco, *Bioetica e procreazione assistita. Le politiche della vita tra libertà e responsabilità*, Donzelli, Roma, 2005

D. Neri, *La bioetica in laboratorio. Cellule staminali, clonazione e salute umana*, Laterza, Roma-Bari, 2005

M. Balistreri, *Etica e clonazione umana*, Guerini, Milano, 2004

Pontificio Consiglio per la Famiglia, *Famiglia e procreazione umana*, LEV, Città del Vaticano, 2006

C. Navarini, *Procreazione assistita? Le sfide culturali: selezione umana o difesa della vita*, Portalupi, M. Casale, 2005

M. Aramini, *La fecondazione artificiale. Che cosa dice la legge e che cosa insegna la chiesa*, Portalupi, M. Casale, 2004

ALTRE INDICAZIONI

G. Costa, *Scelte procreative e responsabilità*, Firenze University Press, 2005

S. Pollo, *Scegliere chi nasce*, Guerini, Milano, 2003, voci del volume a cura del Pontificio Consiglio per la Famiglia, *Famiglia e questioni etiche*, Devotione, Bologna, 2004.

ANTROPOLOGIA SOCIALE

Prof. Marco Scavino

| | |
|-----------------------|--|
| Luogo di ricevimento | Palazzo Nuovo, Via S. Ottavio n. 20, 4° piano, stanza 45 |
| Orario di ricevimento | lunedì ore 10-12 |
| e-mail | marcoscavino@unito.it |
| Annotazioni | Modulo 1, CFU 5, sede di Torino |

Linee di storia del Novecento

ARGOMENTI TRATTATI

Il corso intende offrire alcune chiavi di lettura del '900 e qualche indicazione sugli strumenti più utili per affrontare lo studio della storia contemporanea. Lo studente deve saper situare i principali avvenimenti del secolo in un quadro che tenga conto dell'interazione fra dimensioni diverse, quali l'economia, lo sviluppo della società, la politica e la cultura.

TESTI D'ESAME

A. Bravo, A. Foà, L. Scaraffia, *I nuovi fili della memoria. Uomini e donne nella storia dal '900 e oggi*, Roma-Bari, Laterza, 2003, pp. 1-685

E. Carr, *Sei lezioni sulla storia*, Torino, Einaudi, qualsiasi edizione.

E' disponibile presso il punto informazioni Scidecom uno strumento informatico per la preparazione del test sul manuale; il suo uso è caldamente consigliato.

MODALITA' D'ESAME

Tutti gli studenti devono sostenere un test scritto sul manuale. Quelli che poi proseguiranno, frequentando il modulo 2 proposto dallo stesso docente, non dovranno sostenere alcuna altra prova sul manuale. Gli altri dovranno invece sostenere un breve interrogazione per l'assegnazione del voto. Il libro di E. Carr dovrà essere preparato per l'orale.

ALTRE INDICAZIONI

Sono ammessi al corso gli studenti del primo anno di Scienze della comunicazione il cui cognome inizia con le lettere dalla A alla M. Per gli studenti degli altri corsi di laurea è necessaria l'autorizzazione del docente.

PROCESSI E RELAZIONI INTERCULTURALI

Prof. Rocco Sciarrone

| | |
|-----------------------|--|
| Luogo di ricevimento | Dipartimento di Scienze Sociali, Via S. Ottavio n. 50 |
| Orario di ricevimento | Su appuntamento |
| Telefono | 0116702668 |
| e-mail | rocco.sciarrone@unito.it |
| Annotazioni | Modulo 1, CFU 5, sede di Torino |

Analisi dei fenomeni migratori

ARGOMENTI TRATTATI

Prospettive teoriche, esperienze e metodi di ricerca sui temi dell'integrazione e delle relazioni interculturali. Campi d'analisi: politiche migratorie, cittadinanza, lavoro, razzismo, reti sociali, differenze di genere, famiglia, seconde generazioni.

TESTI D'ESAME

1. M. Wiewiorka, *La differenza culturale*, Laterza, 2002
2. L. Zanfrini, *Sociologia della convivenza interetnica*, Laterza, 2004
3. Un testo a scelta tra:
M. Ambrosiani, S. Molina, *Seconde generazioni*, Fondazione G. Agnelli, 2004
J. Cesari e A. Pacini, *Giovani musulmani in Europa*, Fondazione G. Agnelli, 2005
J. Chaloff e L. Queirolo Palmas, *Scuole e migrazioni in Europa*, Carocci, 2006
A. Chiesi, E. Zucchetti, *Immigrati imprenditori*, Egea, 2003
F. Decimo, *Quando emigrano le donne*, Il mulino, 2005
A. Golini, *L'immigrazione straniera: indicatori e misure di integrazione*, Il Mulino, 2006-10-19
H. Lagrange, M. Oberti, *La rivolta delle periferie*, Bruno Mondatori, 2006
G. Zincone, *Familismo legale*, Laterza, 2006

ALTRE INDICAZIONI

Per gli studenti frequentanti è prevista la possibilità di programmi di studio mirati e di discussioni e relazioni in aula. Gli studenti non frequentanti, oltre ai volumi dei punti 1 e 2, devono scegliere due testi nell'elenco indicato al punto 3.

FACOLTA' DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

LETTERATURA FRANCESE/LETTERATURE FRANCOFONE

Prof.ssa Anna Paola Mossetto

| | |
|-----------------------|--|
| Luogo di ricevimento | Palazzo Nuovo, 3° piano, stanza 4 |
| Orario di ricevimento | Cfr bacheca studio docente |
| Telefono | 011.6703748 |
| e-mail | annapaola.mossetto@unito.it |
| Annotazioni | Il corso è rivolto agli studenti dei Corsi di studio triennali in Lingue e culture dell'Asia e dell'Africa /Classe 3) e in Scienze del turismo (Classe 39) e può essere scelto come esame libero per tutti i Corsi di studio triennali e specialistici. II semestre, CFU 10 |

Le letterature extraeuropee di lingua francese: classici contemporanei e presenze femminili.

PRIMA PARTE

Panorama storico-critico comparato delle letterature francofone nel contesto coloniale e postcoloniale.

TESTO D'ESAME

Y. Gasquy-Resch, J. Chevrier, J. L. Joubert, *Écrivains francophones du XXe siècle*, Paris, Ellipses/AUF, 2001

SECONDA PARTE

Le altre scrittrici. Letture e commento da:

Simone Schwarz-Bart (Guadalupa)

Abla Farhoud (Libano-Québec)

Werewere Liking (Camerun-Costa d'Avorio)

Andrée Chédid (Libano-Egitto-Francia)

Jalila Baccar (Tunisia)

Anna Moï (Vietnam)

Linda Lê (Vietnam-Francia)

Una parte del programma si svolgerà in forma seminariale con l'intervento delle Dott.sse Adriana Moro e Sandra Scagliotti, cultrici della materia presso la Facoltà di Lingue. Ulteriori informazioni bibliografiche e modalità di esame verranno fornite durante il corso.

Tutti gli studenti che nei tre anni scelgono tra le lingue il francese, potranno passare il terzo anno a Chambéry, frequentarvi determinati corsi e concludere con un titolo valido sia in Italia che in Francia. Rivolgersi alla Prof.ssa Daniela Dalla Valle o alla Prof.ssa Gabriella Bosco (Palazzo Nuovo, V piano, sala 14).

LETTERATURA GIAPPONESE (prima annualità)

Prof. Gianluca Coci

| | |
|-----------------------|---|
| Luogo di ricevimento | Palazzo Gorresio, studio 6 |
| Orario di ricevimento | Giovedì ore 14-15 e 17-18 |
| e-mail | ubik70@tiscali.it |
| Annotazioni | Laurea triennale modulo A II semestre, CFU 5 |

Lineamenti di storia della letteratura dalle origini al periodo Muromachi.

Il corso propone di offrire una dettagliata panoramica sulla letteratura dalle origini al periodo Muromachi, con particolare attenzione ai periodi Nara e Heian. Durante il corso sarà offerta agli studenti la possibilità di tenere delle brevi relazioni su argomenti a propria scelta, che potranno costituire eventuale integrazione al punteggio finale dell'esame di profitto.

TESTI D'ESAME

Manuali e opere monografiche

D. Keene, *Seed in the Heart. Japanese Literature from the Earliest Times to the Late Sixteen Century*, Henry Holt & Co., New York, 1993 (capp. 1-2-3-6-9-10-11-12-14-15-16-17-19-22-24-28)

M. Cuccioli, *La letteratura giapponese. La letteratura coreana*, Firenze, Sansoni, 1969 (pp. 1-248)

K. Shichi, *Storia della letteratura giapponese I. Dalle origini al XVI secolo*, Venezia, Marsilio, 1987

Marcello Muccioli, *Il teatro giapponese*, Milano, Feltrinelli, 1962 (pp. 1-101; 349-450)

Zeami (a cura di R. Sieffert), *Il segreto del No*, Milano, Adelphi, 1966.

OPERE IN TRADUZIONE

Murasaki Shikibu, *Genji monogatari*, Torino, Einaudi, 1992; Sei Shōnagon, *Note del guanciale*, Milano, SE, 2002; Anonimo, *Storia di un tagliabambù*, Venezia, Marsilio, 1994; Anonimo, *La principessa di Sumiyoshi*, Venezia, Marsilio, 2000; Anonimo, *Le memorie della dama di Sarashina*, Venezia, Marsilio, 2005; Anonimo, *Storia di Ochikubo*, Venezia, Marsilio, 1992. Kamo no Chōmei, *Ricordi di un eremo*, Venezia, Marsilio, 1992. Kenkō Hoschi, *Ore d'ozio*, Milano, SE, 2002. Anonimo, *Le concubine floreali. Storie del Consigliere di Mezzo di Tsutsumi*, Venezia, Marsilio, 1992. Anonimo, *La Monaca tuttofare; La donna serpente; Il demone beone*, Venezia, Marsilio. Ki no Tsurayuki, *Tosa nikki* (in *Il Giappone*, VI, 1969, pp. 119-175). Anonimo, *Ise monogatari*, Torino, Einaudi, 1985.

STUDI CRITICI

- 1) Joshua S. Mostow, *The other Tongue and Father Script. The Relationship of Sei Shōnagon and Murasaki Shikibu to Their Fathers and Chinese Letters*, in Rebecca L.

- Copeland e Esperanza Ramirez-Christensen (a cura di), *The Father-Daughter Plot. Japanese Literary Women and the Law of the Father*, Honolulu, University of Hawaii Press, 2001
- 2) Edith Sarra, *Fictions of Femminity. Literary Inventions of Gender in Japanese Court Women Memoirs*, Stanford, Stanford University Press, 1999 (capp. 1-2)
 - 3) Roberta Strippoli, *Il peccato della letteratura e il sogno. Una lettura del Sarashina nikki*, in Atti del XXVI Convegno di studi sul Giappone (Torino, 26-28 settembre 2002), Venezia, Cartotecnica Veneziana Editrice, 2003
 - 4) Carolina Negri, *L'Onnade e la nascita della diaristica femminile nel periodo Heian (794-1185)*, in Atti del XXVII Convegno di Studi sul Giappone (Arcavacata di Rende, 18-20 settembre 2003), Venezia, Cartotecnica Veneziana Editrice, 2004
 - 5) Carolina Negri, *Marriage in the Heian Period (794-1185). The Importance of Comparison with Literary Texts*, Annali dell'Istituto Universitario Orientale, vol. 60-61 (2000-2001), Napoli, 2003
 - 6) Richard Bowring, *Murasaki Shikibu. The Tale of Genji*, Cambridge, Cambridge University Press, 1988 (capp. 1-4)
 - 7) Doris G. Borgen, *A Woman Of Weapon. Spirit Possession in the Tale of Genji*, Honolulu, University of Hawaii Press, 1997
 - 8) Maria Teresa Orsi, *La Dama e il Principe splendente*, in Franco Moretti (a cura di), *Lezioni, il romanzo V*, Torino, Einaudi, 2003.

LETTERATURA INGLESE

Prof.ssa Donatella Badin

| | |
|-----------------------|--|
| Luogo di ricevimento | Centro studi celtici, Via Verdi 10, 4° piano |
| Orario di ricevimento | 1° semestre: vedere bacheche e Punto informativo di Facoltà (in congedo fino al 31 dicembre 2006) 2° semestre: martedì ore 16-18 |
| Telefono | Tel. 011.6702782 |
| e-mail | donatella.badin@unito.it |
| Annotazioni | Corso di Laurea in Lingue e letterature moderne, 2° annualità II semestre, CFU 10 |

L'Ottocento delle donne

Il corso esaminerà i veri generi letterari esplorati dalle scrittrici romantiche e vittoriane nell'ambito del dibattito sulla questione femminile che culmina nel saggio di Virginia Woolf, *A Room of One's Own*. Il corso verrà svolto in inglese.

Oltre all'esame orale sono previste una prova scritta a metà semestre e una prova propedeutica di storia della letteratura alla fine del corso. Le dispense e il materiale bibliografico saranno disponibili presso la biblioteca del Dipartimento di Scienze del linguaggio, Via Giulia di Barolo 3/a, presso la copisteria Copinform, Via Verdi 19 e on-line al sito <http://hal9000.cisi.unito.it/badin>. Gli studenti non frequentanti dovranno mettersi in contatto con la docente prima di presentarsi all'esame.

TESTI D'ESAME

The Norton Anthology of English Literature, 7th edition, vol II

Virginia Woolf, *A Room of One's Own* (in Norton Anthology)

Jane Austen, *Pride and Prejudice* (qualsiasi edizione)

Mary Shelley, *Valperga* (Oxford University Press)

Charlotte Bronte, *Jane Eyre* (qualsiasi edizione; presente anche in Norton Anthology)

E. Barrett Browning, *Scelta di poesie* (In Norton Anthology e dispense)

George Eliot, *Scelta di racconti* (In Norton Anthology e dispense)

Lady Morgan, *Il Piemonte*, in *Un'irlandese a Torino* (a cura di D. Badin) Torino, Trauben 2003

P. Bertinetti (a cura di), *Storia della letteratura inglese*, vol. II, Einaudi, 2000.

ABSTRACT

The course will examine the various genres of Romantic and Victorian women's literary production within the context of the debate on the Woman Question in *Virginia Woolf's A Room of One's Own*. The course will be held in English. There will be a midterm written examination, a multiple choice test on the history of 19th and 20th century English literature and an oral examination at the end of the course. Information and materials for the course will be available at «Biblioteca del Dipartimento di Scienze del linguaggio», Via Giulia di Barolo 3/a, at Copinform, Via Verdi 19 e on-line at <http://hal9000.cisi.unito.it/badin>

LETTERATURA INGLESE

Prof.ssa Mariangela Mosca

| | |
|-----------------------|--|
| Luogo di ricevimento | Palazzo Nuovo, stanza 3, 3 piano |
| Orario di ricevimento | Vedere bacheca |
| Telefono | 011.6703326 |
| e-mail | mariangela.mosca@unito.it |
| Annotazioni | Classe 39 Scienze del turismo, Annualità unica I semestre, CFU 10 |

CORSO MONOGRAFICO

Il romanzo femminile inglese dell'Ottocento

TESTI D'ESAME

J. Austen, *Sense and Sensibility*

E. Bronte, *Wuthering Heights*

G. Eliot, *The Mill on the Floss*

Per i tre romanzi si consiglia l'edizione Oxford (The World's Classic)

La bibliografia critica sarà fornita all'inizio del corso.

ABSTRACT

The first part of the course will deal with Shakespeare's drama. *A Midsummer Night's Dream* and *Hamlet* will be studied in detail. The second part will deal with 19th century women novelists and will focus on Jane Austen's *Sense and Sensibility*, Emily Bronte's *Wuthering Heights* and George Eliot's *The Mill on the Floss*.

LETTERATURE ISPANOAMERICANE

Prof. Angelo Morino

| | |
|-----------------------|--|
| Luogo di ricevimento | Palazzo Nuovo, V piano, stanza 35 |
| Orario di ricevimento | Secondo le indicazioni affisse in bacheca |
| e-mail | angelo.morino@unito.it |
| Annotazioni | Corso articolato in due moduli, ognuno da 5 crediti. E' possibile frequentarne uno solo o entrambi. I semestre, CFU 5 + 5 |

MODULO A

Vita, morte e miracoli di Eva Perón, madonna scamiciata

MODULO B

Emma Bovary, Rita Hayworth e la donna ragno

TESTO D'ESAME

Per il modulo A, sono da leggere i seguenti testi:

Rodolfo Walsh, *Operación Masacre* (trad. it. *Operazione massacro*, Sellerio); Copi, *Eva Perón* (trad. it. *Eva Perón*, in *Teatro*, Gremese); Tomás Eloy Martínez, *Santa Evita* (trad. it. *Santa Evita*, Guanda). Saranno proiettati e analizzati anche due film: *Evita* di Ala Parker e *Eva Perón* di Juan Carlos Desanzo.

Per il modulo B, sono da leggere i seguenti testi:

Manuel Puig, *La traición de Rita Hayworth* (trad. it. *Il tradimento di Rita Hayworth*, Sellerio), *Boquitas Pintadas* (trad. it. *Una frase, un rigo appena*, Sellerio) e *El beso de la mujer araña* (trad. it. *Il bacio della donna ragno*, Einaudi). Chi non avesse già letto *Madame Bovary* di G. Flaubert, vi provvederà in tempo per l'esame.

Per un solo modulo – come parte generale – sono da leggere:

Cristoforo Colombo, *Lettere ai Reali di Spagna* (Sellerio), Bartolomé de Las Casas, *Brevissima relazione della distribuzione delle indie* (Mondadori) e Angelo Morino, *La donna marina* (Sellerio).

Per entrambi i moduli – come parte generale – sono da leggere i testi indicati qui sopra, a cui vanno aggiunti:

Bernardino de Sahagún, *Colloquio dei Dodici* (Sellerio), Juana Inés de la Cruz, *Versi d'amore e di circostanza – Primo sogno* (Einaudi) o *Risposta a suor Filotea* (Sellerio) e Angelo Morino, *Il libro di cucina di Juana Inés de la Cruz* (Sellerio).

Chi avesse già frequentato due moduli, concorderà col docente – come parte generale – un programma sul romanzo ispanoamericano del Novecento.

(LAUREA SPECIALISTICA)

LINGUA E LETTERATURE ISPANO-AMERICANE

Prof. Angelo Morino

| | |
|-----------------------|--|
| Luogo di ricevimento | Palazzo Nuovo, V piano, stanza 35 |
| Orario di ricevimento | Secondo le indicazioni affisse in bacheca |
| e-mail | angelo.morino@unito.it |
| Annotazioni | Corso articolato in due moduli, ognuno da 5 crediti. E' possibile frequentarne uno. I semestre, CFU 5+5 |

PRIMO MODULO:

Vita, morte e miracoli di Eva Perón, madonna scamiciata

SECONDO MODULO:

Emma Bovary, Rita Hayword e la donna ragno

TESTI D'ESAME

Per il primo modulo, sono da leggere i seguenti testi:

Rodolfo Walsh, *Operación Masacre e Esa mujer*, Copi, *Eva Perón*; Néston Perlongher, *Evita vive*; Alicia Dujovne Ortiz, *Eva Perón*; Juan Carlos Onetti, *Ella*; Tomás Eloy Martínez, *La novela de Perón e Santa Evita*.

Saranno proiettati e analizzati anche due film: Alan Parker, *Evita* e Juan Carlos Desanzo, *Eva Perón*.

Per il modulo B, sono da leggere i seguenti testi:

Manuel Puig, *La traición de Rita Hayworth*, Boquitas Pintadas, *The Buenos Aires Affair*, e *El beso de la mujer araña*. Chi non avesse già letto la prima parte del *Don Quijote* di M. de Cervantes e *Madame Bovary* di G. Flaubert, vi provvederà in tempo per l'esame.

Per un solo modulo – come parte generale – sono da leggere:

Cristoforo Colombo, *Lettere ai Reali di Spagna* (Sellerio), Bartolomé de Las Casas, *Brevissima relazione della distribuzione delle indie* (Mondadori) e Angelo Morino, *La donna marina* (Sellerio). Chi avesse già sostenuto un esame con tali testi, ne concorderà altri col docente.

FACOLTA' DI PSICOLOGIA

SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA

Prof.ssa Anna Maria Torrioni

| | |
|-----------------------|---|
| Luogo di ricevimento | Dipartimento di Scienze Sociali, Via S. Ottavio, 50 Torino |
| Orario di ricevimento | Giovedì dalle ore 15 alle 16 su appuntamento |
| Telefono | 011.6702690 |
| e-mail | paola.torrioni@unito.it |
| Annotazioni | Settore disciplinare SPS/08 CFU 5 L'esame si svolge oralmente. Gli studenti dovranno preparare il manuale per la parte istituzionale e uno dei testi (a scelta) per la parte monografica. |

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso mira a fornire gli strumenti conoscitivi per leggere e interpretare, secondo una prospettiva sociologica, le principali questioni sociali al centro delle quali si colloca la famiglia. Saranno illustrate, adottando una prospettiva che pone particolare attenzione ai rapporti tra i sessi e tra le generazioni, le principali dimensioni di variazione storica, sociale e culturale concernenti la famiglia e le principali vicende e i contesti di mutamento familiare degli individui lungo il corso di vita. In particolare, il corso si soffermerà sull'analisi delle evoluzioni più recenti in tema di creazione e normazione della coppia e sul cambiamento nei rapporti intergenerazionali avvenuti a seguito delle trasformazioni nei modi di fare famiglia.

TESTI D'ESAME

Parte istituzionale

C. Saraceno, M. Naldini, *Sociologia della famiglia*, Il Mulino, Bologna, 2001

Parte monografica

C. Saraceno, *Mutamenti della famiglia e politiche sociali in Italia*, Il Mulino, Bologna, 2003

M. Barbagli, C. Saraceno, *Separarsi in Italia*, Il Mulino, Bologna, 1998

C. Bertone, A. Casiccia, C. Saraceno, P. Torrioni, *Diversi da chi? Gay, lesbiche e transessuali in una città metropolitana* (a cura di C. Saraceno), Guerini, Milano, 2003

M. Barbagli, M. Castiglioni, G. Dalla Zuanna, *Fare famiglia in Italia. Un secolo di cambiamenti*, Il Mulino, Bologna, 2003

E. Ruspini (a cura di), *Donne e Uomini che cambiano*, Guerini, Milano, 2005

F. Garelli, A. Palmonari, L. Sciolla, *La socializzazione flessibile*, Il Mulino, Bologna, 2006

ABSTRACT

The course aimed to provide the fundamental instruments in order to interpret, according to a sociological perspective, the main social issues concerning the family.

NOTE

Si consiglia la frequenza. Agli studenti non frequentanti è richiesto l'apprendimento della lezione introduttiva "Genere e famiglia" e delle lezioni del modulo "Famiglie" del corso on-line del CIRSDe, scaricabile previa assegnazione di una password dal sito http://hal9000.cisi.unito.it/wf/centri_e_l/cirsde/index.htm

PSICOLOGIA DINAMICA A (studenti A-L)

Dott. Luca Rollé

| | |
|-----------------------|---|
| Orario di ricevimento | su appuntamento |
| Telefono | 339.3479357 |
| e-mail | luca.rolle@unito.it |
| Annotazioni | Settore disciplinare M-PSI/07 CFU 10 L'esame si svolge oralmente. |

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di chiarire gli ambiti della psicologia dinamica e di approfondire lo studio dei concetti psicoanalitici fondamentali. Essi sono l'irrinunciabile base per la comprensione della realtà individuale e sociale in termini psico-dinamici e focalizzano l'attenzione sulle variabili psicoaffettive del comportamento, nonché sulla dinamica delle relazioni umane. Uno spazio particolare verrà riservato alle "tematiche femminili", all'approfondimento cioè dei problemi legati allo sviluppo della personalità femminile in relazione ai ruoli assunti dalla donna nei processi di trasformazione economico-sociale e culturale, tanto nell'ambito familiare quanto in quello lavorativo. Il corso sarà affiancato da seminari tematici e da un lettorato.

TESTI D'ESAME

G. Blandino, *Un lungo passato* (titolo provvisorio, testo in corso di stampa)

P. Brustia, *Lezioni di Psicologia dinamica. Sigmund Freud*, Bollati Boringhieri, Torino, 2001

A. Lis, S. Stella, G. C. Zavattini, *Manuale di psicologia dinamica*, Il Mulino, Bologna, 1999

ABSTRACT

The course has the purpose of exploring the field of dynamic psychology and of deepening the study of the main psychoanalytical concepts, as they are the essential basis for reading and understanding individual and social reality in psychodynamic terms and focusing on the psychoemotional variables of behaviour and on the dynamics of human relations. Special attention will be dedicated to "gender studies" and to the problems connected to the development of the female personality in relation to the new roles of women during the process of socio-economic and cultural changes both at home and at the work place. In addition to the course several seminars will be offered designed to further explore authors, schools, or subjects dealt with during the lectures.

PSICODINAMICA DELLE RELAZIONI FAMILIARI

Prof.ssa Piera Brustia

Dott.ssa Liliana BAL FILORAMO

| | |
|-----------------------|--|
| Luogo di ricevimento | Dipartimento di Psicologia, Via Po n. 14, 1° piano |
| Orario di ricevimento | Prof.ssa Brustia - martedì mattina su appuntamento Dott.ssa Bal Filoramo - martedì ore 9-10.30 |
| Telefono | Tel: 011.6703055 (Prof.ssa Brustia) Tel: 011.6703044 (Dott.ssa Bal Filoramo) |
| e-mail | brustia@psych.unito.it bal@psych.unito.it |
| Annotazioni | Settore disciplinare M-PSI/07 I Modulo: CFU 5 II Modulo: CFU 5 L'esame si svolge oralmente. |

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso ha l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti alle problematiche relative alla vita familiare nei diversi stadi del ciclo esistenziale. Partendo dagli assunti essenziali della teoria psicoanalitica, saranno affrontati i temi connessi allo sviluppo psicoaffettivo dell'individuo in famiglia, attraverso lo studio della relazione che il bambino prima, e l'adolescente poi, stabiliscono con la madre, con il padre e con gli altri membri della famiglia. Il corso si orienterà sugli aspetti psicotomici delle relazioni familiari, mettendo in evidenza gli aspetti salienti della vita di coppia e della dimensione genitoriale, sia in contesti di normalità sia in assetti più problematici. A tal proposito, saranno osservati e studiati gli stili relazionali e comunicativi dei membri in famiglia e le modalità con cui essi affrontano gli eventi "critici". Saranno inoltre affrontate le problematiche relative alla separazione del bambino dalla famiglia di origine, all'affidamento familiare, all'adozione, al maltrattamento infantile.

TESTI D'ESAME

L. Bal Filoramo, *L'adozione difficile*, Borla, Roma, 1993

L. Bal Filoramo (a cura di), *Il danno psichico nei minori maltrattati*, Celid, Torino, 2002

P. Brustia Rutto, *Genitori. Una nascita psicologica*, Bollati Boringhieri, Torino, 1996

A.M. Di Vita, V. Granatella (a cura di), *Patchwork narrativi*, Unicopli, Milano, 2006.

Ulteriore bibliografia per approfondimenti specifici verrà fornita a lezione.

ABSTRACT

The aim of the course is to address students' understanding of the problems related to family life at the different stages of the cycle of life. Starting from the fundamental assumptions of psychoanalytic theory, topics such as psychoaffective development within the family will be explored. The course will focus on family relationships, underlining aspects of couples' life within « normal » and problematic contexts.

NOTE

Il presente corso rientra nel progetto Direttiva regione Piemonte « Rafforzamento delle lauree », pertanto è soggetto all'obbligo di frequenza per gli studenti che aderiscono al suddetto progetto.

**PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO ORGANIZZATIVO A:
DALL'ANALISI DELLA DOMANDA ALL'INTERVENTO**
Prof.ssa Claudia Piccardo

| | |
|-----------------------|--|
| Luogo di ricevimento | Dipartimento di Psicologia, Palazzo Badini Confalonieri, Via Verdi n. 10, 4° piano |
| Orario di ricevimento | Su appuntamento. Per concordarlo: inviare un messaggio e-mail oppure telefonare oppure lasciare un messaggio in casella al 4° piano di Via Verdi n. 10 |
| Telefono | Tel: 011.6702026 |
| e-mail | piccardo@psych.unito.it |
| Annotazioni | Settore disciplinare M-PSI/06 CFU 10 L'esame si svolge oralmente. La prova d'esame verterà sui testi d'esame; presentazioni in aula dei casi didattici preparati in piccoli gruppi; due relazioni scritte (una individuale e una di piccolo gruppo). |

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso offre l'occasione di elaborare teorie e metodologie dell'analisi della domanda di un progetto di Sviluppo organizzativo e dell'intervento nella prospettiva definita "etn clinica" che cerca di integrare la prospettiva *simbolico-culturale con quella psicodinamica*, con particolare riferimento a progetti che assumono la questione del genere (Pari Opportunità; valorizzazione delle competenze femminili e maschili; conciliazione; leadership al femminile). E' previsto l'approccio metodologico del *cooperative learning*, volendo attivare la partecipazione e responsabilizzazione degli/le studenti/esse nei loro processi di apprendimento.

TESTI D'ESAME

per i non frequentanti:

R. Carli, R.M. Paniccia, *Analisi della domanda. Teoria e tecnica dell'intervento in psicologia clinica*, Il Mulino, Bologna, 2003

D. Converso, C. Piccardo, *Il profitto dell'empowerment. Formazione e sviluppo organizzativo nelle imprese non profit*, Raffaello Cortina, Milano, 2003

G. Kunda, *L'ingegneria della cultura. Controllo, appartenenza e impegno in un'impresa ad alta tecnologia*, Edizioni di Comunità, Torino, 2000

C. Piccardo, A. Benozzo, *Etnografia organizzativa. Una proposta di metodo per l'analisi delle organizzazioni come culture*, Raffaello Cortina, Milano, 1996.

ABSTRACT

The course offers the opportunity to develop the theoretical and methodological issues related with the competence of designing and implementing a concrete project of Organization Development, within the approach of process consultation and "ethn clinically" oriented action research (an approach that aims at integrating the symbolic with the psychodynamic perspective).

PSICODINAMICA DELLA VITA FAMILIARE

Prof.ssa Piera Brustia

Dott.ssa Liliana Bal Filoramo

| | |
|-----------------------|--|
| Luogo di ricevimento | Dipartimento di Psicologia, Via Po n. 14, 1° piano |
| Orario di ricevimento | Prof.ssa Brustia – Martedì mattina su appuntamento Dott.ssa Bal Filoramo – Martedì ore 9-10.30 |
| Telefono | Tel: 011.6703055 (Prof.ssa Brustia) Tel: 011.6703044 (Dott.ssa Bal Filoramo) |
| e-mail | brustia@psych.unito.it bal@psch.unito.it |
| Annotazioni | Settore disciplinare: M-PSI/07 I Modulo: CFU 5 II Modulo: CFU 3 L'esame si svolge oralmente. |

PROGRAMMA DEL CORSO

Nel primo modulo, alla luce delle conoscenze sulla psicotica dello sviluppo, nonché delle esperienze che hanno caratterizzato la nascita e lo sviluppo del pensiero psicologico relativo alla famiglia, il programma affronterà argomenti relativi alle relazioni familiari, mettendo in evidenza gli aspetti salienti della vita di coppia e della dimensione genitoriale, sia nei contesti di normalità sia nelle situazioni più problematiche. Particolare attenzione sarà rivolta alla presa in carico negli ambiti istituzionali e al confronto tra le diverse metodologie di intervento. Saranno inoltre approfondite le problematiche psicologiche inerenti alla fecondazione assistita, alla gravidanza e all'aborto, alle famiglie riorganizzate e alla relazione incestuosa. Nel secondo modulo, saranno approfondite le problematiche psicologiche inerenti alla fecondazione assistita, alla gravidanza e all'aborto, alle famiglie riorganizzate e alla relazione incestuosa.

TESTI D'ESAME

A. Lis, C. Mazzeschi, S. Salcuni, *Modelli di intervento nella relazione familiare*, Carocci, Roma, 2005

S. M. Palazzoli, S. Cirillo, A.M. Sorrentino, *I giochi psicotici nella famiglia*, Raffaello Cortina, Milano, 1988

Un testo a scelta tra i seguenti:

AA.VV., *Un'appropriazione indebita*, Baldini Castoldi Dalai Editore, Milano, 2004

L. Bal Filoramo, *La relazione incestuosa*, Borla, Roma, 1996.

Ulteriore bibliografia per approfondimenti specifici verrà fornita a lezione.

ABSTRACT

Starting from the fundamental assumptions of psychoanalytic theory, topics such as psycho-affective development within the family will be explored. Particular attention will be given to the analysis of the relationships that the infant will establish with their parents. In the light of the developmental psychodynamic perspective, the course will focus on family relationships, underlining aspects of family life with-in « normal » and problematic contexts.

PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO CON ELEMENTI DI PSICODIAGNOSI
Prof.ssa Daniela Vigna

| | |
|-----------------------|--|
| Luogo di ricevimento | Dipartimento di Psicologia, Via Po n. 14 |
| Orario di ricevimento | Martedì ore 10-12 |
| Telefono | Tel: 011.6703060 |
| e-mail | vigna@psych.unito.it |
| Annotazioni | Settore disciplinare M-PSI/07 CFU 7 L'esame si svolge oralmente. |

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di affrontare le principali teorie relative allo sviluppo infantile secondo il modello psicoanalitico, alla luce delle recenti ricerche interattivo-cognitivistiche. Particolare attenzione sarà riservata allo studio dei disturbi della relazione madre-bambino (Stern, Palacio-Espasa, Cramer, Sameroff, Emde), all'utilizzazione di strumenti diagnostici (significato, utilità, attendibilità) e all'indicazione per un intervento psicoterapeutico sulla coppia madre-bambino).

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- C. Riva Crugnola (a cura di), *La comunicazione affettiva tra il bambino e i suoi partners*, Cortina, Milano, 1999
- D. Vigna, *La psicoterapia della coppia madre-bambino. Modelli a confronto*, Borla, Roma, 2006
- M. Ammaniti (a cura di), *Manuale di psicopatologia dell'infanzia*, Cortina, Milano, 2001 (capitoli I, II, III)
- A. Freud (1965), *Normalità e patologia nell'età infantile*, in *Opere*, vol. III, Boringhieri, Torino, 1974 (capitoli III, IV, V, VI).

ABSTRACT

The course will deal the psychoanalytic theories on the development, the diagnostic tools on the childhood and the psychotherapy of the couple mother-child.

PSICODINAMICA DELLA VITA ORGANIZZATIVA (A/B)

Prof.ssa Piera Brustia – Modulo A

Dott. Davide Favero – Modulo B

| | |
|-----------------------|---|
| Luogo di ricevimento | Dipartimento di Psicologia, Via Po n. 14, 1° piano |
| Orario di ricevimento | Martedì mattina su appuntamento |
| Telefono | Tel: 011.6703055 |
| e-mail | brustia@psych.unito.it |
| Annotazioni | Settore disciplinare M-PSI/07 Modulo A: CFU 5 (Psicodinamica delle relazioni di lavoro) Modulo B: CFU 5 (Psicodinamica della leadership) L'esame si svolge oralmente. Il ricevimento del Dott. Davide Favero sarà comunicato dal docente al Punto Informativo a inizio corso. |

PROGRAMMA DEL CORSO

L'intento del corso è quello di prendere in considerazione il lavoro, nei suoi aspetti più "interni", e le dinamiche che si vengono a creare nei contesti di lavoro organizzativi e istituzionali, tenendo conto della complessità della loro gestione. Il corso guarda anche ai più recenti studi in tema di dinamiche della vita organizzativa, emozioni e difese, con un approccio psicodinamico. Una particolare attenzione sarà anche rivolta ai problemi di genere, ovvero a come l'identità di genere può influenzare e guidare la scelta lavorativa, le dinamiche di gruppo e la risposta dell'organizzazione. I diversi ambiti di studio verranno approfonditi in momenti di didattica attiva che vedranno il gruppo come principale strumento di lavoro. Nel secondo modulo, in particolare, saranno approfonditi i temi del contratto psicologico, della leadership (e dei processi transferali), della fiducia e della lealtà, oltre che del benessere nei contesti di lavoro.

TESTI D'ESAME

E. Jaques, *Lavoro, creatività e giustizia sociale*, Boringhieri, Torino, 1978

G. P. Quaglino, *La vita organizzativa*, Raffaello Cortina, Milano, 2004

G. P. Quaglino, C. Ghislieri, *Avere leadership*, Raffaello Cortina, Milano, 2004

L. Sugarman, *Psicologia del ciclo di vita*, Raffaello Cortina, Milano, 2003

ABSTRACT

The course will deal with the study of the psychodynamic aspects of organizational life. The lessons will focus especially the studies about emotions and defensive mechanism in organizations and will present the principal reflections about the dynamics of the leadership relationship, with attention for the process of transfer, and the dimensions of psychological contract, trust and loyalty. Will be also presented some reflections about well-being in workplace. A special attention will be dedicated to the gender problems and how it can influence the work choice and the group dynamics.

STORIA CONTEMPORANEA

Docente da nominare

e-mail

Annotazioni

Settore disciplinare M-STO/04

CFU 5

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso intende analizzare alcuni tra i modelli culturali che hanno caratterizzato il secolo scorso. Parallelamente alla ricostruzione di un quadro generale, verrà dunque privilegiata una lettura socio-culturale del Novecento. In particolare, verranno presi in considerazione i meccanismi di consenso e le basi politiche e culturali della costruzione dell'identità di genere. A questo proposito si affronterà in maniera specifica anche la categoria del genere nella sua dimensione storica: il passaggio da una interpretazione prettamente biologica a una più estesamente sociale e culturale, con l'elaborazione del concetto di *gender*. Tra le principali finalità del corso vi sarà quella di comprendere la dinamica che ha portato alla costruzione dei concetti di norma e devianza in relazione all'identità di genere nel corso del Novecento e attraverso quali dinamiche la norma è stata poi contestata e riformulata da soggetti sociali diversi.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

G. Sabbatucci, V. Vidotto, *Il Novecento*, Laterza, Roma-Bari, 2005

ABSTRACT

The course will focus on the analysis of cultural patterns during the Twentieth Century. Starting from the rise of the mass society at the beginning of the XX Century and going on with fascist and nazist regimes, the course will propose an investigation of post War Republican Italy. The main topics of the course will be male and female patterns, the category of gender, family structure and history, and the way how social subjects support and spread patterns.

NOTE

Durante il corso verranno fornite indicazioni bibliografiche ulteriori e sarà prevista la visione di alcuni film che saranno oggetto di discussione durante l'esame. Per chi non può frequentare il corso verranno date indicazioni bibliografiche aggiuntive.

FACOLTA' DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

FILOSOFIA TEORETICA A **Prof. Leonardo Ceppa**

| | |
|-----------------------|--|
| Luogo di ricevimento | Dipartimento di Filosofia, Palazzo Nuovo, 2 piano |
| Orario di ricevimento | I semestre mercoledì ore 12 II semestre martedì ore 17 (sempre nello studio del docente in dipartimento di Filosofia) |
| Telefono | 011.5176373 |
| e-mail | leonardo.ceppa@unito.it |
| Annotazioni | L'esame si svolge oralmente. |

Modernità e autenticità sentimentale: "La nuova Eloisa" di Rousseau

OBIETTIVO DEL MODULO

Nella lettura del classico francese lo studente cercherà di applicare, sotto la guida del docente, alcune categorie portanti delle teorie sociologiche della modernità: individuazione psicologica, autenticità espressiva, rifiuto degli stereotipi tradizionali. Il tutto nella rappresentazione panoramica del passaggio dalla società feudale alla società borghese.

ARGOMENTI TRATTATI

Lettura e commento del grande romanzo epistolare di Rousseau, nella versione italiana di Piero Bianconi (BUR). Un romanzo che, assieme a "Al Guglielmo Meister" di Goethe, sta alla base della moderna identità spirituale europea (con echi e riflessi che raggiungono anche i nostri "Promessi Sposi").

TESTI D'ESAME

J. J. Rousseau, *Giulia o La Nuova Eloisa*, Biblioteca Universale Rizzoli (BUR), Milano, 1992

Vita e opere di Rousseau, Kant, Hegel, Marx, Kierkegaard, Schopenhauer, Nietzsche, studiate su un qualunque manuale di liceo.

FORMAZIONE E GESTIONE NEI SERVIZI PER L'IMPRESA

Prof. Pierluigi Ossola

OBIETTIVO DEL MODULO

Fornire agli studenti le conoscenze necessarie per la progettazione e l'erogazione di moduli formativi sulla creazione di impresa (giovanile e femminile) ed ai temi ad essa connessi. Fornire agli studenti informazioni e strumenti metodologici per progettare e/o gestire servizi per la creazione di impresa.

COMPETENZE ATTESE

Conoscere la normativa vigente sulla creazione di impresa e le forme di sostegno all'autoimprenditorialità (finanziamenti, consulenza, incubatori).

Conoscere elementi base di business plan; conoscere e descrivere in maniera completa i servizi che sostengono l'autoimprenditorialità a Torino; presentare (con ausilio del PC) servizi e incentivi per la creazione di impresa.

ARGOMENTI TRATTATI

Il programma didattico prevede una modalità di erogazione mista fra metodologie più tradizionali e metodologie innovative. Il lavoro si snoderà quindi attraverso una prima parte di lezioni introduttive al tema, una seconda parte di visita ai servizi presenti sul territorio cittadino ed extracittadino (per gli studenti provenienti da fuori Torino), una terza parte impostata su lavori a gruppi in cui elaborare una presentazione organizzata contenente le informazioni raccolte durante le visite.

CONTROLLO DELL'APPRENDIMENTO

Il controllo e monitoraggio dell'andamento del modulo in termini di grado di soddisfazione da parte degli studenti e in termini di apprendimento sarà effettuato attraverso momenti di condivisione di gruppo e attraverso l'adozione di strumenti di verifica del lavoro di gruppo: griglie sui tempi (tabelle GANTT), griglia di verifica degli obiettivi, elaborazione progressiva di un dossier.

VERIFICA

La verifica verterà sulla costruzione della presentazione finale costruita dagli allievi. Ogni presentazione richiederà 15 minuti di tempo circa a gruppo e la valutazione finale terrà conto di tale presentazione in termini di contenuti, modalità comunicative, modalità di gestione del lavoro di gruppo.

GEOGRAFIA B

Prof. ssa Caterina Simonetta

| | |
|-----------------------|--|
| Luogo di ricevimento | Dipartimento Interateneo Territorio, Palazzo Nuovo, 3° piano |
| Orario di ricevimento | Mercoledì ore 12 |
| e-mail | caterina.simonetta@unito.it |

Il territorio come strumento di analisi della società e dell'organizzazione spaziale.

ARGOMENTO

Modulo a)

Il corso si propone di offrire gli strumenti teorici e metodologici fondamentali per la lettura e l'interpretazione delle diverse forme di organizzazione dei sistemi territoriali prodotti dalle attività umane, analizzati alle diverse scale geografiche.

Modulo b)

Geografia e cultura materiale. Il corso affronterà il tema dei beni culturali legandolo alla valorizzazione della produzione agroalimentare, dell'artigianato e dell'imprenditoria femminile. Si prenderanno in considerazione il ruolo dei prodotti tipici nello sviluppo di un sistema territoriale locale e gli effetti della produzione agroalimentare di qualità sul paesaggio.

TESTI D'ESAME

Per l'indirizzo Scuola elementare (modulo a+b)

P. Dagradi e C. Cencini, *Compendio di geografia umana*, Bologna, Pàtron, 2003

Oppure:

H. J. De Blij e A. B. Murphy, *Geografia umana. Cultura società spazio*, Bologna, Zanichelli, 2002

C. Simonetta Imarisio, *Beni culturali e Piani di Azione Locale Leader nella geografia rurale del Piemonte*, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2001

C. Simonetta Imarisio, C. Giorda, *Sviluppo rurale, agricoltura di terza generazione, paesaggio. Un processo sostenibile per il territorio italiano*, in Di Blasi A. (a cura di), *Geografia. Dialogo tra generazioni*, Atti del XXIX Congresso Geografico Italiano, Bologna, Patron, 2005

Per l'indirizzo Scuola materna (modulo a)

P. Dagradi e C. Cencini, *Compendio di geografia umana*, Bologna, Patron, 2003

Oppure:

H. J. De Blij e A.B. Murphy, *Geografia umana. Cultura società spazio*, Bologna, Zanichelli, 2002

C. Simonetta Imarisio, C. Giorda, *Sviluppo rurale, agricoltura di terza generazione, paesaggio. Un processo sostenibile per il territorio italiano*, in Di Blasi A. (a cura di), *Geografia. Dialogo tra generazioni*, Atti del XXIX Congresso Geografico Italiano, Bologna, Patron, 2005.

VARIE

Durante il corso è previsto un laboratorio finalizzato a fornire le basi relative alla costruzione, lettura e interpretazione delle carte tematiche.

ISTITUZIONI DI CIVILTÀ CLASSICA: LA CIVILTÀ CLASSICA

Prof. Guido Giudorizzi

| | |
|-----------------------|--|
| Orario di ricevimento | Giovedì ore 12-13.30 (I semestre) |
| e-mail | md8375@mclink.it; guidorizzi@unito.it |
| Annotazioni | La comunicazione attraverso posta elettronica non sostituisce sempre e comunque il rapporto personale col docente. L'esame si svolge oralmente. E' previsto un test di verifica durante il corso. |

Le figlie di Pandora: la donna nel mondo antico

ARGOMENTO

Il corso intende esaminare alcuni aspetti fondamentali della condizione femminile nelle civiltà antiche (in particolare greca, ma estendendo il discorso ad alcuni del mondo romano). Le lezioni intendono analizzare la posizione della donna soprattutto in testi letterari, come prodotto cioè di un immaginario collettivo. Non saranno tuttavia trascurate altre testimonianze, di tipo giuridico, storico e antropologico.

TESTI D'ESAME

Oltre ai testi esaminati a lezione (e di cui sarà messo a disposizione un dossier, da richiedere presso il personale del Dipartimento alla fine del corso), si richiede la lettura di:

S. Pomeroy, *Dee, prostitute, mogli, schiave. Donne ad Atene e a Roma*, ed. Bompiani

Inoltre, la lettura delle seguenti opere teatrali greche, in traduzione:

Sofocle, *Antigone*

Euripide, *Medea e Baccanti*

Aristofane, *Lisistrata*

Trattandosi di un esame di base, si richiede la conoscenza per linee generali della storia del teatro greco, da acquisirsi attraverso la lettura di un manuale. Consigliato:

G. Guidorizzi, *Letteratura greca*, ed. Mondadori Università, pp. 1 21-236.

I non frequentanti dovranno preparare un programma apposito, da concordare col docente.

LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA

Prof. Giulio Baldi

| | |
|-----------------------|---|
| Luogo di ricevimento | Dipartimento di Scienze letterarie e filologiche, 5° piano |
| Orario di ricevimento | Mercoledì dalle ore 15 alle 16 e dalle ore 18 alle 19 per il mese di ottobre, poi, sempre il mercoledì dalle ore 10 alle 12 |
| e-mail | baldi.guido@libero.it |
| Annotazioni | L'esame si svolge oralmente |

MODULO B

L'intellettuale e la donna del popolo nella letteratura italiana del Novecento.

Attraverso la lettura di alcuni testi significativi si affronterà il tema del rapporto fra l'intellettuale e la donna del popolo, la quale, nella sua irriducibile alterità, è il reagente che porta alla luce le sue contraddizioni e le sue mistificazioni.

TESTI D'ESAME

Lettura dei seguenti romanzi:

I. Svevo, *Senilità*

F. Tozzi, *Con gli occhi chiusi*

A. Moravia, *La romana*

C. Pavese, *La casa in collina*

(di tutti questi testi esistono edizioni economiche).

LETTURE CRITICHE

G. Baldi, *Senilità: malattia e salute*; "Con gli occhi chiusi": i "misteriosi atti nostri"; "La casa in collina": regressione infantile e azione nella storia; "La romana": alienazione e naturalità innocente, in *Eroi intellettuali e classi popolari nella letteratura italiana del Novecento*, Liguori, Napoli 2005, pp. 151-166 e 177-208.

Si fa presente che l'esame prenderà l'avvio dall'analisi dei testi, per poi allargarsi alle tematiche degli autori, delle correnti e dei periodi: perciò la conoscenza sicura dei testi costituirà la condizione preliminare imprescindibile del colloquio. Dei testi poetici occorrerà saper fornire la parafrasi e la spiegazione dei termini, concetti, riferimenti letterali, storici e mitologici essenziali. Gli studi che non possono frequentare sono invitati a mettersi in contatto con il docente, per ricevere le indispensabili indicazioni sulla preparazione dell'esame. Il docente sarà sempre a disposizione per chiarimenti e spiegazioni. Il programma per i non frequentanti resta comunque identico.

MERCATO E POLITICHE DEL LAVORO

Prof.ssa Adriana Luciano

| | |
|-----------------------|---|
| Luogo di ricevimento | Dipartimento di Scienze Sociali |
| Orario di ricevimento | Giovedì ore 17-19 |
| e-mail | adriana.luciano@unito.it |
| Annotazioni | I testi per sostenere l'esame saranno scaricabili dalla piattaforma in rete Aula Magna. |

Come regolare un mercato del lavoro flessibile. Una sfida per le politiche del lavoro.

OBIETTIVI DEL CORSO

Il mercato del lavoro ha attraversato negli ultimi vent'anni grandi trasformazioni: un afflusso senza precedenti delle donne, grandi cambiamenti demografici, nuovi processi migratori, introduzione di nuovi rapporti di lavoro che ne hanno aumentato la flessibilità ma anche la precarietà, presenza costante di disoccupazione. Strumento fondamentale per produrre nuove forme di regolazione e di tutela per i lavoratori sono le politiche attive del lavoro. Il corso si propone di fornire alcuni strumenti per analizzare le politiche attive del lavoro a livello locale nel quadro delle politiche e delle normative italiane e europee. Il corso è articolato in due moduli di 30 ore ciascuno, per complessivi 60 crediti.

Nel primo modulo verranno trattati i seguenti argomenti

1. popolazione attiva: i cambiamenti demografici, le relazioni di genere, l'immigrazione
2. l'occupazione attiva e la disoccupazione: concetti e fonti statistiche
3. lavori e rapporti d'impiego: segmentazione dl mdl, flessibilità, precarietà
4. le politiche attive del lavoro: normative e politiche italiane ed europee. Nel secondo modulo verranno trattati i seguenti argomenti
 1. i servizi per l'impiego: modello di funzionamento e competenze degli operatori
 2. i modelli di analisi dei fabbisogni di personale
 3. classificazioni professionali e modelli di analisi per competenze
 4. l'orientamento professionale. Modelli e strumenti.

Gli studenti del corso di laurea specialistica interfacoltà in Sociologia che non hanno mai sostenuto l'esame di Sociologia del lavoro durante il corso di laurea triennale sono tenuti a frequentare il primo modulo.

PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO E DELLE RELAZIONI FAMILIARI

Prof.ssa Donatella Scarzello

| | |
|-----------------------|--|
| Luogo di ricevimento | Dipartimento di Scienze dell'Educazione e della Formazione |
| Orario di ricevimento | Venerdì ore 10-11 |
| e-mail | donatella.scarzello@unito.it |
| Annotazioni | I semestre, 60 ore. L'esame si svolge oralmente. |

Modulo A: *Ruoli e reti intergenerazionali nel ciclo di vita della famiglia*

Modulo B: *identità, attaccamenti e appartenenze*

ARGOMENTO

Il corso si propone di fornire le conoscenze riguardo ai principali approcci teorici che studiano la psicodinamica e il funzionamento familiare. Obiettivo è quello di sviluppare la capacità degli studenti di analizzare le modalità con cui la famiglia affronta gli eventi "critici" connessi alle transizioni del ciclo di vita familiare, individuandone compiti di sviluppo, risorse e fattori di rischio. Nel modulo A saranno analizzati gli elementi più significativi della dimensione genitoriale, sia in contesti di normalità, sia in assetti più problematici. Nel modulo B saranno approfonditi alcuni aspetti legati all'identità nel ciclo di vita, come il ruolo materno e paterno, e i legami con i luoghi significativi della propria vita.

TESTI D'ESAME

Per acquisire 5 CFU gli studenti dovranno prepararsi sui testi indicati nel modulo A. Per acquisire 10CFU dovranno prepararsi sui testi indicati in entrambi i moduli (modulo A + modulo B).

Modulo A

M. Malagoli, Togliatti, A. Lubrano Lavadera, *Dinamiche relazionali e ciclo di vita della famiglia*, Il Mulino, Bologna, 2002

A. Arace, *Attaccamenti, separazioni, perdite. Eventi critici nello sviluppo del Sé e dei legami familiari*, Unicopli, Milano, in corso di pubblicazione

Modulo B

Gli studenti potranno scegliere i seguenti due testi abbinati tra loro:

A. Scopesi, P. Viterbori, *Psicologia della maternità*, Carocci, Roma, 2003

D. N. Stern, N. Bruschweiler-Stern, *Nascita di una madre*, Mondadori, Milano, 1999

Oppure un testo a scelta tra i seguenti:

T. Giani Gallino, *Luoghi. Processi affettivi di attaccamento ai luoghi, processi di memoria e identità ambientale*, in corso di pubblicazione

M. Andolfi, *Il padre ritrovato*, Angeli, Milano, 2001

Ulteriori indicazioni bibliografiche potranno essere fornite durante il corso.

SOCIOLOGIA DEL LAVORO

Prof.ssa Adriana Luciano

| | |
|-----------------------|---|
| Luogo di ricevimento | Dipartimento di Scienze Sociali, Via S. Ottavio n. 50 |
| Orario di ricevimento | Giovedì ore 17-19 |
| e-mail | adriana.luciano@unito.it |

Il mercato del lavoro: nuovi soggetti, vecchie politiche

COMPETENZE ATTESE

Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze dichiarative e metodologiche necessarie per analizzare le dinamiche e i meccanismi di funzionamento dei mercati di lavoro a livello locale e per progettare, gestire e valutare politiche del lavoro e della formazione. Al termine del corso gli studenti dovranno aver acquisito le seguenti competenze.

Produrre elaborazioni di dati su fonti statistiche nazionali e internazionali e confrontare diversi mercati del lavoro.

Produrre analisi di mercati del lavoro locali e di realtà territoriali per progettare e valutare interventi di politica attiva del lavoro e della formazione.

Utilizzare la metodologia delle mappe concettuali per elaborare concetti e classificare informazioni.

Usare una piattaforma per la formulazione in rete per sviluppare forme di apprendimento cooperativo.

CONTENUTI

Il lavoro si svolgerà in tre ambienti:

1. l'aula. Dopo un ciclo introduttivo di lezioni la docente incontrerà gli studenti, in gruppi, una volta la settimana, secondo un calendario che verrà stabilito all'inizio del corso.
2. I gruppi di lavoro. Gli studenti dopo una fase di lavoro individuale si incontreranno in piccoli gruppi per discutere il lavoro fatto, per elaborare e commentare dati statistici.
3. La piattaforma Aula Magna per il lavoro in rete. Qui la docente fornirà istruzioni, depositerà documenti, attiverà link con altri siti, predisporrà esercitazioni e interverrà nella discussione. Gli studenti depositeranno i loro elaborati di gruppo e parteciperanno alla discussione. Per coloro che non avessero un computer personale sarà messa a disposizione un'aula informativa e un tutor per due ore la settimana.

Verranno affrontati i seguenti argomenti: teorie del mercato del lavoro, concetti e indicatori. Fonti per l'analisi del mercato del lavoro. Il modello italiano di occupazione e disoccupazione. Dinamiche e modelli di regolazione del mercato del lavoro in Italia e in Europa. Evoluzione del mercato del lavoro tra relazioni di genere, famiglia e welfare. Migrazioni e mercato del lavoro. Le politiche attive del lavoro.

TESTI D'ESAME

Gli studenti frequentanti utilizzeranno materiale bibliografico e sitografia che verrà indicata durante il corso. Per gli studenti non frequentanti il programma è il seguente:

E. Reyneri, Sociologia del mercato del lavoro. 1. Il mercato del lavoro tra famiglia e Welfare, Bologna, Il Mulino, 2005

M. Paci, Nuovi lavori, nuovo welfare. Sicurezza e libertà nella società attiva, Bologna, Il Mulino, 2004

CONTROLLO DELL'APPRENDIMENTO

La presenza del tutor garantirà un costante monitoraggio grazie a discussioni e momenti delicati a verificare l'andamento dei lavori. Vi sarà poi la gestione di una discussione in rete e in aula di elaborati predisposti individualmente e in gruppo secondo il metodo delle mappe cognitive. Verrà inoltre attivato un forum in rete.

VERIFICA

Valutazioni intermedie degli elaborati prodotti nel corso del modulo. Valutazione finale individuale sulla base di un colloquio durante il quale verranno commentate le esercitazioni fatte individualmente e in gruppo. Durata prevista: 20-30 minuti. Un questionario di gradimento finale compilato a cura di ogni singolo studente fornirà elementi di verifica relativi all'intero corso.

SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA

Prof.ssa Paola Maria Torrioni

| | |
|-----------------------|---|
| Luogo di ricevimento | Dipartimento di Scienze Sociali, Via S. Ottavio n. 50 |
| Orario di ricevimento | Giovedì ore 15-16 |
| e-mail | paola.torrioni@unito.it |

Il corso mira a fornire gli strumenti conoscitivi per comprendere come sono mutati nel corso del tempo i modi di fare famiglia, come la famiglia è stata definita e regolata in passato e come è definita in epoca contemporanea, quali sono le forme di interdipendenza tra organizzazione familiare, sistemi economici, mercati del lavoro, modelli di welfare state. Il registro sociologico abituerà gli studenti a leggere le principali questioni sociali al centro delle quali si colloca la famiglia: dall'equilibrio demografico alle trasformazioni del mercato del lavoro, dal problema della sostenibilità dell'invecchiamento della popolazione a quello dei diritti individuali, dall'intersezione – sempre più accentuata dai fenomeni migratori – tra differenti immagini culturali della sfera privata alle evoluzioni più recenti in tema di regolamentazione della coppia e dei rapporti genitoriali.

CONTENUTI

Il corso si compone di due parti: una parte generale, nella quale verranno affrontate le principali dimensioni dell'istituto ed esperienza familiare e l'impatto sociale delle politiche familiari e della loro differenziazione nei diversi regimi di welfare; una parte monografica, focalizzata sulla diffusione nella società italiana e europea di nuove forme di famiglia e di nuove forme di riconoscimento delle unioni tra individui; dall'altra sul cambiamento nei rapporti intergenerazionali che si sono verificati a seguito delle trasformazioni nei modi di fare famiglia. Entrambe le sezioni del corso saranno accompagnate dalla presentazione di dati empirici e ricerche riferite sulla situazione italiana. Entrambe le sezioni del corso saranno accompagnate dalla presentazione di dati empirici ricerche riferite sulla situazione italiana.

PROGRAMMA D'ESAME

Il manuale di riferimento per quanto riguarda la parte generale sarà:

C. Saraceno, M. Naldini, *Sociologia della famiglia*; Bologna, Il Mulino 2001 (la vecchia edizione non sarà più accettata).

I testi tra cui gli studenti potranno scegliere per elaborare le proprie relazioni scritte saranno:

C. Saraceno, *Mutamenti della famiglia e politiche sociali in Italia*, Bologna, Il Mulino, 2003 (va utilizzata questa nuova edizione, non quella vecchia)

M. Barbagli, C. Saraceno, *Separarsi in Italia*, Bologna, Il Mulino, 1998

C. Bertone, A. Casiccia, C. Saraceno, P. Torrioni, *Diversi da chi? Gay, lesbiche e transessuali i una città metropolitana* (a cura di C. Saraceno), Guerini, Milano, 2003

M. Barbagli, M. Castiglioni, G. Dalla Zuanna, Fare famiglia in Italia. Un secolo di cambiamenti, Bologna, Il Mulino 2003

F. Bimbi (a cura di), Le madri sole. Metafore della famiglia e esclusione sociale, Roma, Carocci, 2000

E. Ruspini (a cura di), Donne e Uomini che cambiano. Relazioni di genere, identità sessuali e mutamento sociale, Milano, Guerini, 2005.

Letture e temi diversi per l'elaborazione della relazione verranno indicate nel corso delle lezioni e potranno essere concordati con la docente.

Per gli studenti non frequentanti: Per sostenere l'esame è richiesto anche l'apprendimento della lezione introduttiva sul significato di GENERE e FAMIGLIA e delle lezioni del modulo "FAMIGLIE" del corso on line, offerto dal CIRSDe, scaricabile previa assegnazione di una password dal sito web <http://hal9000.cisi.unito.it/wf/centriel/cirsde/index/htm>.

Letture e temi diversi per l'elaborazione della relazione potranno essere concordati con la docente.

CONTROLLO DELL'APPRENDIMENTO

Il corso ha come modalità didattica principale la lezione frontale, integrata da discussione dei temi introdotti. Gli studenti frequentanti sono invitati a preparare le letture di volta in volta indicate, al fine di caratterizzare in senso interattivo la presentazione dei vari argomenti.

VERIFICA

L'esame consisterà in una prova orale e in una relazione scritta. Nello specifico, gli studenti dovranno preparare per la discussione finale il manuale indicato ed elaborare una relazione scritta su un testo a scelta tra quelli indicati nella relativa bibliografia. La relazione scritta dovrà essere consegnata o inviata via e-mail alla docente almeno quindici giorni prima dell'appello su cui si intende sostenere l'esame, non dovrà superare le 5-6 cartelle dattiloscritte (di circa 2500 caratteri ciascuna) e dovrà presentare sinteticamente il tema del testo, gli interrogativi cui intende rispondere, le fonti utilizzate, i concetti e le argomentazioni svolte.

STORIA MODERNA A

Prof. Sergio Luzzatto

| | |
|-----------------------|--|
| Luogo di ricevimento | Dipartimento di Storia, Palazzo Nuovo, 4° piano, stanza 47 |
| Orario di ricevimento | Martedì ore 18-19 |
| e-mail | sergioluzzatto@wanadoo.fr |

Dal mondo moderno al mondo contemporaneo.

ARGOMENTO DEL CORSO

Così nella prima parte (5 CFU) come nella seconda (5 CFU), il corso si propone di definire le coordinate principali del passaggio dal mondo moderno a quello contemporaneo, attraverso un'analisi per temi: la vita e la morte, la pace e la guerra, la fede l'incredulità, le credenze e le scienze, gli uomini e le donne.

PROGRAMMA D'ESAME ANNUALE.

Scritto. Per l'esame annuale (10 CFU), gli studenti dovranno leggere:

P. Viola, L'Europa moderna. Storia di un'identità, Einaudi, Torino, 2004

R. Bizzochi, Guida allo studio della storia moderna, Latenza, Roma-Bari 2002 (o successive edizioni).

Gli studenti che frequentano il corso concorderanno con il docente un programma d'esame specifico.

PROGRAMMA D'ESAME SEMESTRALE.

Scritto.

P. Viola, L'Europa moderna. Storia di un'identità, Einaudi, Torino 2004.

FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE

DIRITTO DI FAMIGLIA **Prof.ssa Joelle Long**

| | |
|-------------|--|
| Telefono | 011.5176373 |
| e-mail | joelle.long@unito.it |
| Annotazioni | Settore scientifico disciplinare IUS/01 CFU 5 L'esame di svolge oralmente. Gli studenti Erasmus sono invitati a prendere contatto con la docente e a frequentare le lezioni. |

OBIETTIVI

Il corso mira a offrire allo studente una panoramica del diritto di famiglia italiano.

PROGRAMMA

Il corso è diviso in due parti. Prima parte: la famiglia e il diritto di famiglia; le fonti del diritto di famiglia; le autorità giudiziarie competenti in materia familiare e le procedure giudiziarie civili; l'attività dei servizi sociali; la famiglia di fatto; gli strumenti di rottura del rapporto matrimoniale. Seconda parte: diritto minorile; la filiazione in generale e le azioni di stato; la potestà genitoriale e i provvedimenti limitativi e ablativi della potestà; gli strumenti di protezione del minore in difficoltà.

TESTI D'ESAME

Per i frequentanti:

gli appunti e gli schemi di lezione

A. C. Moro, *Manuale di diritto minorile*, Zanichelli, Bologna, ultima edizione, limitatamente a: parte I: cap. 1 (tutto) e 4 (tutto); parte II: cap. 5 (parr. 5.1, 5.2, 5.3, 5.4), 6 (tutto), 7 (tutto), 8 (tutto), 9 (tutto)

Per i non frequentanti:

I capitoli dedicati al diritto di famiglia in un qualsiasi manuale istituzionale di diritto privato di livello universitario.

A. C. Moro, op. cit., limitatamente a: parte I: cap. 1 (tutto) e 4 (tutto); parte II: cap. 5 (parr. 5.1., 5.2, 5.4, 5.4), 6 (tutto), 7 (tutto), 8 (tutto); parte III: cap. 11 (parr. 11.1, 11.4, 11.5) e 16 (parr. 16.1, 16.2, 16.3).

Lo studio del manuale deve essere affiancato dalla lettura attenta e continua del Codice civile. Qualsiasi edizione è adatta purché aggiornata alle modifiche introdotte con la legge 8 febbraio 2006, n. 54 e purché comprenda: La Costituzione; la legge 1° dicembre 1970 n. 898; la legge 4 maggio 1983 n. 184.

MODALITA' DIDATTICHE

Lezioni in aula. Particolare attenzione sarà dedicata alla presentazione di casi giurisprudenziali. Si cercherà inoltre di dar conto dei progetti di legge d'interesse all'esame del Parlamento. Gli studenti, prima di ogni lezione, potranno reperire la traccia della lezione in forma schematica nel sito della Facoltà, nella sezione dedicata alla didattica on-line. Nel medesimo sito saranno resi disponibili i materiali esplicativi e integrativi utilizzati durante le lezioni.

MODALITA' DI ESAME

Le modalità d'esame saranno comunicate agli studenti il primo giorno del corso. I frequentanti possono concordare con la docente l'approfondimento di una parte del programma e preparare una breve relazione sul tema: la valutazione della relazione contribuirà alla determinazione del giudizio globale. La redazione della relazione è consigliata a coloro che intendono svolgere una tesina di diritto di famiglia.

GENERE E POVERTA'
Prof.ssa Maria Laura Di Tommaso

| | |
|-------------|---|
| e-mail | marialaura.ditommaso@unito.it |
| Annotazioni | Settore scientifico disciplinare SECS-P/01 CFU 5 Modalità di esame scritto. Svolgimento in aula di tre temi assegnati sulla base degli argomenti svolti nel corso (durata dell'esame: 2 ore). Per gli studente e le studentesse frequentanti si prevede la possibilità di sostituire uno dei tre temi con lo svolgimento di una relazione scritta di circa 10 pagine. |

OBIETTIVI

Partendo dall'analisi economica e statistica di alcuni mercati verranno forniti agli studenti e alle studentesse gli strumenti per rileggere le teorie economiche in un'ottica di genere e per spiegare la relazione tra disuguaglianze di genere e povertà. La presenza di disuguaglianze di genere può rallentare lo sviluppo economico? E viceversa la crescita economica fa diminuire le disuguaglianze di genere? In che modo un approccio basato sulla differenza di genere può spiegare l'evoluzione degli schemi occupazionali, dei salari e la povertà delle donne e degli uomini. Quali sono le cause che determinano questi schemi?

PROGRAMMA

Definizione di genere. Definizione dei concetti di povertà e disuguaglianza. Misure di povertà relativa e assoluta e misure di disuguaglianza. La segregazione occupazionale, i differenziali salariali e la scomposizione di Oaxaca. L'approccio delle capacità di Amartya Sen e di Martha Nussbaum e le sue applicazioni in una prospettiva di genere. Paragone tra questo approccio e le teorie economiche della felicità. Genere e sviluppo: l'approccio dei bisogni di base, potere di contrattazione e gestione delle risorse in ambito familiare.

TESTI D'ESAME

Per la bibliografia del corso si rimanda al sito della docente <http://www.personalweb.unito.it/marialaura.ditommaso/GenerePoverta.htm>

POLITICA E DIRITTI A: DIRITTI E MUTAMENTO SOCIALE
Prof. Franco Prina

| | |
|-------------|---|
| Telefono | 011.5176373 |
| e-mail | franco.prina@unito.it |
| Annotazioni | Settore scientifico disciplinare SPS/12 CFU 5 Modalità di esame orale. Lezioni, discussione di testi, elaborazione e presentazione di relazioni da parte degli studenti. La frequenza al corso è altamente consigliata per il carattere seminariale di parte dello stesso. |

OBIETTIVI

Il corso ha l'obiettivo di fornire allo studente strumenti di analisi e di interpretazione dei processi sociali che presiedono alla formazione, al consolidamento o alla mancata affermazione dei diritti di cittadinanza, con particolare riferimento ai diritti sociali.

PROGRAMMA

Il programma si articola in tre parti:

1. il diritto nella prospettiva sociologica:
 - i fondamenti e i paradigmi generali della sociologia del diritto;
 - mutamento sociale e mutamento normativo;
 - la decisione normativa;
 - i processi di implementazione delle norma come fondamento delle politiche.
2. Diritti dell'uomo, diritti di cittadinanza:
 - definizioni e fondamento storico;
 - i diritti di cittadinanza;
 - le peculiarità dei diritti sociali;
 - dall'affermazione formale dei diritti all'effettività sostanziale;
 - diritti e pluralismo giuridico;
 - il costo dei diritti.
3. Diritti sociali (parte seminariale):
 - età della vita;
 - genere;
 - condizioni socio-economiche;
 - immigrazione;
 - stili di vita.

TESTI D'ESAME

Per i non frequentanti:

V. Pocar, *Guida al diritto contemporaneo*, Laterza, 2002

R. D'Alessandro, *Breve storia della cittadinanza*, Manifestolibri, 2006

D. Zolo (a cura di), *La cittadinanza*, Laterza, 1994 (limitatamente ai saggi di D. Zolo e L. Ferrajoli).

SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA A (Corso non attivato nell'a.a. 2006-07)

Prof.ssa Chiara Saraceno

| | |
|-------------|--|
| e-mail | chiara.saraceno@unito.it |
| Annotazioni | Settore scientifico disciplinare SPS/08 |

Gli insegnamenti accompagnati dalla locuzione "Corso on attivato nell'a.a. 2006-07" verranno nuovamente impartiti nell'a.a. 2007-08. In questo a.a. non sono state effettuate le lezioni, ma gli studenti che abbiano già seguito il corso e inserito l'esame nel carico didattico possono sostenere l'esame con una commissione appositamente nominata dal Preside della Facoltà. Viceversa, che debba seguire le lezioni in questo a.a. e debba ancora effettuare il carico didattico è tenuto a sostituire l'esame con un altro indicato dal Corso di Laurea. Per il programma d'esame e tutte le informazioni rivolgersi alla prof.ssa Manuela Naldini (manuela.naldini@unito.it).

SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA B
Prof.ssa Manuela Naldini

| | |
|-------------|--|
| e-mail | manuela.naldini@unito.it |
| Annotazioni | Settore scientifico disciplinare SPS/08 CFU 10,7 oppure 5 Lezioni frontali con discussione. Sono previste esercitazioni in aula e una verifica intermedia (scritta). Guida all'utilizzo delle fonti. L'esame si svolge oralmente. I testi per il modulo 2 e 3 vanno scelti nell'elenco presente sul sito. Gli studenti che sostengono l'esame per 10 crediti possono presentare una relazione scritta (10 cartelle) su un testo del secondo o terzo modulo, consegnandolo almeno dieci giorni prima dell'esame. |

OBIETTIVI

Mettere lo/la studente/tessa in grado di assumere gli strumenti concettuali di base per:

1. analizzare la famiglia dal punto di vista delle sue principali dimensioni di variazione storica, sociale e culturale;
2. comprendere le principali vicende e i contesti di vita e mutamento familiare degli individui lungo tutto il corso di vita;
3. introdurre una prospettiva di genere nell'analisi dei fenomeni sociali;
4. sviluppare un approccio critico sulle visioni "storiche" e sui modelli prescrittivi di famiglia, nonché sulle sue principali definizioni normative e istituzionali. Gli studenti verranno abituati a utilizzare fonti e dati empirici.

PROGRAMMA

Sono attivati 3 moduli:

1. La famiglia e le sue trasformazioni, in prospettiva comparata (5 CFU);
2. Le politiche familiari nei diversi modelli di welfare state, in prospettiva comparata (2 CFU);
3. Strutture e comportamenti familiari nell'Italia contemporanea (3 CFU).

Il secondo modulo può essere seguito solo da chi ha seguito il primo. Il terzo modulo potrà essere seguito solo da chi ha seguito il primo e il secondo. Coloro che devono ottenere un numero di crediti inferiore a 5 devono rivolgersi alla docente per concordare il programma.

TESTI D'ESAME

Modulo 1

C. Saraceno, M. Naldini, *Sociologia della famiglia*, Il Mulino, Bologna, 2001

Per i moduli 2 e 3 l'elenco completo dei testi tra cui scegliere si trova su internet e sul sito personale della docente (<http://hal9000.cisi.unito.it/wf/FACOLTA/Scienze-po1/materiali-mnaldini/index.htm>).

Il corso sostituisce Sociologia della famiglia A. La frequenza al corso è obbligatoria. Gli/Le studenti/tesse che non possono frequentare sono tenuti a utilizzare alcune lezioni del corso on-

line "Introduzione agli studi di genere" offerto dal CIRSDe (www.cirsde.unito.it), a partecipare a incontri sostitutivi on-line appositamente organizzati per loro e superare un test di ammissione. Gli/Le studenti/tesse per iscriversi al corso devono inviare un messaggio e-mail a Lorenzo.todesco@unito.it entro e non oltre il 15 ottobre.

SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA C
Prof.ssa Franca Balsamo

| | |
|-------------|--|
| e-mail | franca.balsamo@unito.it |
| Annotazioni | Settore scientifico disciplinare SPS/08 CFU 7 Lezioni frontali con discussione. Sono previste esercitazioni in aula e una verifica intermedia (scritta). |

OBIETTIVI

Mettere lo/la studente/tessa in grado di assumere gli strumenti concettuali di base per:

1. analizzare la famiglia dal punto di vista delle sue principali dimensioni di variazione storica, sociale e culturale;
2. comprendere le principali vicende e i contesti di vita e mutamento familiare degli individui lungo tutto il corso di vita;
3. introdurre una prospettiva di genere nell'analisi dei fenomeni sociali;
4. sviluppare un approccio critico sulle visioni "storiche" e sui modelli prescrittivi di famiglia, nonché sulle sue principali definizioni normative e istituzionali. Gli studenti verranno abituati a utilizzare fonti e dati empirici.

PROGRAMMA

Percorsi teorici e metodologici nello studio della famiglia. La famiglia e le sue trasformazioni, in prospettiva storica e comparata. Strutture e comportamenti familiari nell'Italia contemporanea. Le politiche familiari nei diversi modelli di welfare state, in prospettiva comparata. Cenni di antropologia della famiglia. Le trasformazioni nei processi migratori.

TESTI D'ESAME

Per la parte istituzionale:

C. Saraceno, M. Naldini, *Sociologia della famiglia*, Il Mulino, Bologna, 2001

Per la parte monografica, un testo a scelta tra quelli indicati alla pagina della docente.

<http://f907.rettorato.unito.it/docente/docente.asp?IDD=16>

SOCIOLOGIA DELL'ISLAM 2
Prof. Renzo Guolo

Annotazioni

Settore scientifico disciplinare SPS/08

CFU 5

L'esame si svolge oralmente. Il corso prevede lezioni frontali e percorsi seminariali su temi specifici.

OBIETTIVI

Il corso affronta il tema dell'islam in Europa

PROGRAMMA

Le comunità islamiche in Europa; famiglia, socializzazione delle nuove generazioni, donne come attrici di transizione; islamizzazione del quotidiano e strategie di negoziazione dell'Islam organizzato; secolarizzazione e reislamizzazione identitaria; spazio pubblico e cittadinanza; modelli di integrazione dell'Islam in Europa (con particolare riferimento a Francia, Gran Bretagna, Germania, Olanda, Belgio, Spagna, Italia); simboli religiosi e laicità dello stato.

TESTI D'ESAME

E. Pace, *L'Islam in Europa: modelli in integrazione*, Carocci, 2004

S. Ferrari (a cura di), *Islam ed Europa*, Carocci, 2006

R. Guolo, *Il campo religioso musulmano in Italia*, in *Rassegna di Sociologia*, n. 4, 2005, pp. 631-657 (fascicolo disponibile in Biblioteca di Facoltà).

I non frequentanti devono aggiungere, a scelta, uno dei seguenti volumi:

J. Cesari, A. Pacini (a cura di), *Giovani musulmani in Europa*, Edizioni Fondazione Agnelli, 2005

F. Dassetto, *L'islam in Europa*, Edizioni Fondazione Agnelli, 1994.

STORIA REGIONALE (Corso di laurea specialistica in Scienze dell'Amministrazione)
Prof.ssa Paola Bresso

| | |
|-----------------------|---|
| Luogo di ricevimento | Dipartimento di Storia, Palazzo Nuovo, IV piano, stanza 9 |
| Orario di ricevimento | Mercoledì ore 16-19 |
| e-mail | paola.bresso@unito.it |
| Annotazioni | Settore scientifico disciplinare M-STO/04 CFU 10 Lezioni ed esercitazioni. Esame orale, parzialmente sostituibile con una relazione scritta. Per la piena realizzazione degli obiettivi si consiglia vivamente la frequenza. |

OBIETTIVI

Scopo generale del corso è fornire agli studenti una preparazione di base nella storia del Piemonte, con particolare riferimento all'età contemporanea, nonché strumenti metodologici per eventuali approfondimenti e ricerche di storia locale. Obiettivi formativi specifici sono: sviluppare sensibilità per la dimensione storica dei fenomeni e dei problemi attuali della regione; garantire l'acquisizione di competenze per professioni volte a conservare e valorizzare la memoria storica e il patrimonio culturale di comunità, istituzioni, imprese locali.

PROGRAMMA

Introduzione alla storia del Piemonte.

Parte prima: Storia nazionale e storia locale: fonti e strumenti di ricerca. Il Piemonte nel quadro internazionale e nella storia dell'Italia contemporanea. Il Piemonte da centro del Regione di Sardegna a motore dell'unità nazionale a realtà regionale. Lo sviluppo della popolazione del Piemonte. Le trasformazioni dell'economia piemontese dall'Ottocento a oggi. Cenni sulla classe politica piemontese nell'Italia liberale, fascista e repubblicana. Il movimento operaio in Piemonte. Stampa e opinione pubblica. Il sistema dell'istruzione e le istituzioni culturali. L'"effetto capitale nello sviluppo di Torino"; il rapporto con le altre province.

Parte seconda (in forma seminariale): Letture su particolari aspetti di storia regionale. La storia piemontese in una prospettiva di genere (i testi di approfondimento verranno indicati durante il corso).

TESTI D'ESAME

Per gli studenti frequentanti:

appunti delle lezioni e letture concordate.

Per gli altri:

V. Castronovo, *Il Piemonte*, Einaudi, Torino.

STRATEGIE DI SVILUPPO IN ASIA E AMERICA LATINA
Prof.ssa Astrig Tasgian

| | |
|-------------|--|
| e-mail | astrig.tasgian@unito.it |
| Annotazioni | Settore scientifico disciplinare SECS-P/02 CFU 10 Lezioni frontali e seminario. Prova scritta e partecipazione a un seminario. Il seminario è organizzato sotto forma di negozio-gioco di ruolo, in cui ogni studente rappresenta o un paese in via di sviluppo o un'organizzazione multilaterale o una delle maggiori economie avanzate o le banche internazionali o le posizioni delle ONG, movimento no global ecc. |

OBIETTIVI

Fornire strumenti per l'analisi macroeconomica e finanziaria dei PVS attraverso l'esame dell'esperienza di Paesi dell'Asia e dell'America Latina.

PROGRAMMA

Prima parte: strategie alternative di sviluppo, facendo riferimento all'esperienza di Paesi dell'Asia, dell'Africa e dell'America Latina. Genere e sviluppo. Politiche di promozione dell'attività economica delle donne. Ruolo nello sviluppo ed effetti sulle economie in via di sviluppo del commercio internazionale, degli investimenti esteri diretti e di portafoglio e dei prestiti esteri: approcci teorici alternativi. La crisi del debito estero: I programmi di aggiustamento strutturale e di lotta alla povertà. Gli effetti della liberalizzazione finanziaria. Le asimmetrie della globalizzazione. Seconda parte (in forma seminariale): confronto tra la strategia di sviluppo dell'Asia orientale e sud-orientale, dell'Asia meridionale e dell'America Latina (evoluzione socio-economica di alcuni paesi, crisi debitoria degli anni '80, crisi finanziaria asiatica del 1997-98, politiche di aggiustamento e riforme economiche, commercio intra-regionale, prospettive di crescita).

TESTI D'ESAME

M. P. Todaro, *Economia del sottosviluppo*, Loescher, Torino, 1993 (capp. 13,14,15,17 pp. 627-41,18)

A. Tasgian, *L'economia indiana dalla crisi valutaria del 1991 alla crisi finanziaria asiatica del 1997-98*, in Basile e Torri (a cura di), *Il subcontinente indiano verso il terzo millennio*, Centro Studi per i popoli extraeuropei Cesare Bonacossa, Univ. Pavia, Angeli, Milano, 2002.

Materiale distribuito a lezione.

SEZIONE 2

CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN COMUNICAZIONE E MEDIAZIONE INTERCULTURALE presso la FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE a.a. 2006-07

Dall'a.a. 2002-03 il CIRSDe organizza, insieme al Corso di Laurea in Scienze Politiche, al Corso di Laurea in Scienze Internazionali e Diplomatiche della Facoltà di Scienze Politiche e in collaborazione con il Centro di Ricerche "Fenomenologia e Società" il Corso di Perfezionamento in Comunicazione e Mediazione Interculturale.

Il corso è indirizzato a laureati (presso le facoltà di Scienze Politiche, Giurisprudenza, Lettere e Filosofia, Lingue e Letterature Straniere, Scienze della Formazione, Psicologia, Scienze della Comunicazione, Economia, Medicina e Chirurgia) e ha come obiettivo quello di fornire:

una formazione generale, con approccio multidisciplinare, intorno a concetti, approcci teorici e realtà storico-sociali relative all'immigrazione e alla complessità delle differenze culturali presenti nella nostra società;

competenze professionali specifiche nel campo della comunicazione interculturale finalizzate all'aggiornamento e alla riqualificazione del personale impiegato nella scuola e nei servizi sociali, sociosanitari, socioculturali e giudiziari e allo sviluppo di un nuovo, alto profilo di esperto dell'immigrazione e delle relazioni interculturali, destinato ad operare con funzioni di orientamento nelle istituzioni pubbliche, nel privato e nel terzo settore.

Il corso è articolato in 168 ore di lezioni, 14 ore di esercitazioni pratiche (laboratori di apprendimento alla comunicazione e mediazione interculturale) e 20 ore di visite di osservazione presso enti pubblici, associazioni e centri che operano nel campo dell'accoglienza e del lavoro con le persone straniere.

Il corso è organizzato in moduli:

- MODULO 1 - Inquadramento metodologico
- MODULO 2 - Mondializzazione, trasformazioni socioeconomiche e percorsi migratori (aree di provenienza, differenze e percorsi di genere)
- MODULO 3 - Le politiche di integrazione nazionali ed europee, legislazione comparata e diritti di cittadinanza
- MODULO 4 - Linguaggi e comunicazione: cambiamenti e continuità nelle strutture linguistiche e categorie interpretative nelle lingue araba, del corno d'Africa, cinese
- MODULO 5 - I diversi percorsi delle culture. Rapporti tra filosofie, religioni e strutture di senso
- MODULO 6 - Laboratori di sensibilizzazione alla comunicazione interculturale
- MODULO 7 - Strutture e relazioni della vita quotidiana. Due percorsi: a) Famiglia, minori e scuola; b) Salute e lavoro

La presenza del CIRSDe nel Comitato Direttivo del corso ha significato che la modellizzazione dell'intero percorso formativo sia stato pensato e realizzato con una sensibilità e attenzione significativa alla prospettiva di genere. Il genere è qui pensato non come una "differenza" accanto alle altre (etniche, culturali, nazionali etc.) ma come quella dimensione che tutte le attraversa interrogandole e spingendole alla critica e alla rinegoziazione di concetti e posizionamenti teorici e situazionali. Perciò la prospettiva di genere è presente in maniera significativa in ogni suo modulo del corso. Il numero delle docenti che affrontano la loro tematica specifica con questa prospettiva rappresenta più della metà di tutto il corpo insegnante.

È anche un prodotto della impostazione voluta dal CIRSDe la stretta interazione nella conduzione del corso tra il "dentro"-Università e il "fuori" dell'associazionismo femminile nell'ambito dell'interculturale. A livello delle lezioni frontali l'innovazione della metodologia interculturale che anima il corso, ha significato l'affiancamento di docenti universitari con docenti straniere/i o di origine straniera esperte/i sul campo, provenienti dall'area

dell'immigrazione, leader nell'associazionismo etnico o interculturale o operatrici/operatori nei servizi nel campo della mediazione culturale. Con questa metodologia il pensiero, le riflessioni ed elaborazioni provenienti da esperienze molto diverse tra loro entrano in gioco in uno scambio interattivo e interculturale che si è dimostrato molto proficuo e che è stato apprezzato dalle nostre e dai nostri frequentanti.

Infine, le tesine che vengono redatte a fine anno hanno in questi tre anni riguardato tematiche di genere in numerosi casi.

Per informazioni:

Segreteria presso Centro di Ricerche Socioculturali - "Fenomenologia e Società" - Biblioteca Centro Teologico

Corso Stati Uniti, n. 11/h (I piano), tel. 011.535681

Le iscrizioni si effettuano a partire dal mese di novembre presso la Segreteria Scuole di Specializzazione, C.so M. D'Azeglio 60. (orario: Lunedì, venerdì 9.00-11.00 e Martedì, Mercoledì, Giovedì ore 9.00-11.00 e ore 13.30-15.00).

Direttore: Federico Avanzini - federico.avanzini@unito.it

Segreteria: cpinetercultura@hotmail.com

INTRODUZIONE AGLI STUDI DI GENERE - Corso on-line

Nell'anno accademico 2006-2007 è attivo sul sito web del CIRSDe il corso multidisciplinare "Introduzione agli studi di genere" all'indirizzo:

http://hal9000.cisi.unito.it/wf/CENTRI_E_L/CIRSDe/index.htm

Il corso raccoglie in un unico percorso didattico una rassegna degli sviluppi registrati dagli studi di genere, nei diversi comparti disciplinari, e offre una ricognizione sulle risorse (di didattica e ricerca) attualmente presenti nell'Ateneo di Torino. La sua struttura modulare permette forme diverse di fiscalizzazione: per l'a.a. 2006-2007 ogni singola/o docente che l'abbia integrato ai propri programmi o intenda utilizzarlo nell'ambito della propria attività didattica ha individuato specifiche modalità di fiscalizzazione e computo dei crediti (v. i programmi raccolti nella sezione 1 della presente guida *inOLTRE I CORSI*).

Il corso, per il quale è stata prevista un'alta integrabilità alla didattica ordinaria, è indirizzato a:

- studentesse e studenti dei primi anni, come integrazione ai contenuti dei corsi ordinari e con funzione di orientamento alla dimensione interdisciplinare degli studi di genere
- laureande e laureandi: come supporto di inquadramento teorico, metodologico e disciplinare per i lavori di tesi che assumano/integrino una prospettiva di genere.
- utenti esterni che richiedano una formazione/aggiornamento di livello universitario nel campo degli studi di genere

La struttura del corso prevede tre livelli:

- **lezioni introduttive** di inquadramento generale che descrivono l'evoluzione storica, concettuale e tematica degli studi di genere, e lo svilupparsi dell'intreccio disciplinare che attualmente li caratterizza come campo di studi a forte contenuto di innovazione e ad alta componente professionalizzante
- **moduli didattici di I livello** a base tematica, composti da un numero variabile di lezioni (4/6)
- **moduli didattici di II livello**, ovvero di didattica avanzata, composti anch'essi da diverse lezioni (4/6)

La versione disponibile in rete per l'a.a. 2006-2007 comprende i seguenti moduli / lezioni:

LEZIONE INTRODUTTIVA Gender, Genere e sesso

(Progetto a cura di Chiara Saraceno; testo della lezione di: Chiara Saraceno)

MODULO (di I livello) Genere, Diritti e cittadinanza

(Progetto e Coordinamento didattico a cura di Chiara Bertone; testi delle lezioni di: Anne Phillips - The Gender Institute, London School of Economics; Tamar Pitch - Università di Urbino; Laura De Rossi - Università di Torino; Chiara Bertone e Manuela Naldini - Università di Torino; Elisabetta Palici di Suni Prat - Università di Torino).

MODULO (di I livello) Genere e Famiglie

(Progetto e Coordinamento didattico a cura di Manuela Naldini; testi delle lezioni di: Chiara Saraceno - Università di Torino; Franca Balsamo - Università di Torino; Manuela Naldini - Università di Torino; Chiara Bertone e Manuela Naldini - Università di Torino; Elisabetta Palici di Suni Prat e Mia Caielli - Università di Torino)

MODULO (di I livello) Genere e Lavoro

(Progetto e Coordinamento didattico a cura di Mariella Berra; testi delle lezioni di: Graziella Fornengo - Università di Torino; Mariella Berra - Università di Torino; Lia Fubini - Università di Torino; Daniela Del Boca - Università di Torino; Daniela Izzi - Università di Torino; Claudia Piccardo e Mara Martini - Università di Torino)

MODULO (di I livello) Genere, Ambiente e Sviluppo

(Progetto e Coordinamento didattico di Elisabetta Donini, Angela Calvo, Anna Segre; testi delle lezioni di Elisabetta Donini - Università di Torino; Angela Calvo - Università di Torino; Anna Segre - Università di Torino)

MODULO (di II livello) Genere, Linguaggi e discriminazioni

(Progetto e Coordinamento didattico di Rachele Raus; testi delle lezioni di Elisabetta Palici di Suni Prat - Università di Torino; Rachele Raus - Università di Torino; Sara Vecchiato - Università Cà Foscari di Venezia; Dino Bressan - Università di Melbourne / Australia; Annick Farina - Università di Firenze; Gabrielle St.Yves - Università di Laval / Québec)

MODULO (di II livello) Saperi, immagini, rappresentazioni

(Progetto e Coordinamento didattico di Cristina Bracchi; testi delle lezioni di Cristina Bracchi - Università di Torino; Anna D'Elia - Università di Foggia; Eleonora Chiti - Disegnatrice / Livorno; Valeria Gennero - Università di Bergamo)

Per alcuni dei suddetti moduli sono attivati, durante i semestri accademici e su richiesta dei singoli docenti, dei forum di discussione e di assistenza alla preparazione.

Le/gli studenti che intendano utilizzare il corso on-line per integrare il proprio percorso formativo possono richiedere la password di accesso compilando il modulo scaricabile dalla sezione "Iscrizione" del sito, da inviarsi via posta elettronica all'indirizzo cirsde@unito.it

SEZIONE 3

CIRSDe

Il Centro Interdisciplinare di Ricerche e Studi delle Donne (CIRSDe) nasce nel 1991, su proposta di un gruppo di docenti e ricercatrici dell'Università di Torino, come struttura di riferimento per iniziative di ricerca, di didattica avanzata e sperimentale, di formazione e di incontro culturale tra gli studiosi e le studiose che, nella ricerca scientifica e nel lavoro didattico, adottano la differenza di genere come questione e come punto di vista. Da giugno 2002 è divenuto centro di interesse d'ateneo.

Gli scopi principali del Centro sono (articolo 1 Regolamento):

promuovere e curare lo sviluppo di linee di ricerca che nei vari campi del sapere e attraverso vari approcci metodologici pongano attenzione alla differenza di genere;

promuovere e curare ricerche di carattere multidisciplinare sulle questioni connesse alla presenza delle donne attraverso i tempi, le società e le culture, sulle varie forme in cui si è espressa e si esprime la differenza di genere, su una rilettura critica delle caratteristiche ascritte al femminile e al maschile;

promuovere e curare la realizzazione di strutture atte a garantire lo sviluppo e la conservazione degli studi su tali questioni, in particolare raccogliendo la documentazione della produzione scientifica e della pubblicistica corrente;

sostenere e promuovere una politica linguistica non discriminante, che, sottolineando la differenza di genere, estenda la consapevolezza del ruolo cruciale del linguaggio nella costruzione e nella manifestazione dell'identità di genere;

stimolare forme di incontro, scambio, comunicazione e confronto, nonché di collaborazione scientifica interdisciplinare e di divulgazione a livello locale, nazionale e internazionale e partecipare a iniziative intese a tali scopi;

promuovere e curare iniziative di didattica avanzata che favorisca forme di consapevolezza critica della differenza di genere, anche attraverso scambi e collaborazioni nazionali ed internazionali;

promuovere e organizzare convegni, incontri, seminari ed ogni altra iniziativa volta a valorizzare, approfondire e diffondere tali studi.

Al Centro aderiscono al momento dieci Dipartimenti dell'Università di Torino e un centinaio di studiose e studiosi di discipline umanistiche e scientifiche. La nuova definizione istituzionale del Centro, divenuto appunto centro di interesse d'ateneo, potrà favorire l'allargamento della partecipazione sia ad altri dipartimenti, che a facoltà, che ad istituzioni esterne. L'impianto multidisciplinare che caratterizza il Centro rappresenta un esempio – per ora unico in Italia – di struttura universitaria di Women's Studies attiva sia nel campo delle Scienze Naturali che delle Scienze Umane.

Il CIRSDe è, inoltre, tra i soci fondatori dell'Associazione europea AOIFE (<http://www.tema.liu.se/aoife/> Association of Institutions in Feminist education and research in Europe), che, dalla fine del 1996, riunisce circa quaranta istituzioni di istruzione superiore di vari paesi europei e che, sotto l'egida della Commissione europea, dalla fine del 1998 gestisce la rete tematica ATHENA (www.let.uu.nl/womens_studies/athena Advanced Thematic Network for Activities on Women's Studies).

Accanto alla didattica rivolta agli/alle studenti/esse dell'università, il CIRSDe offre anche consulenza e formazione a fini di ricerca ad enti e agenzie esterne.

La sede del CIRSDe è collocata al IV Piano di Palazzo Nuovo, stanza n. 69, presso il Dipartimento di Storia, Via S. Ottavio 20 -Torino.

Dal 1998 il CIRSDe si avvale della collaborazione di studentesse/i 150 ore (è possibile richiedere i bandi presso gli uffici di presidenza delle singole Facoltà).

Aderiscono al C.I.R.S.De:

Dipartimento di Economia e Ingegneria Agraria Forestale e Ambientale;
Dipartimento di Economia;
Dipartimento di Psicologia;
Dipartimento Interateneo Territorio;
Dipartimento di Scienze Letterarie e Filologiche;
Dipartimento di Scienze del Linguaggio;
Dipartimento di Scienze Sociali;
Dipartimento di Storia;
Dipartimento di Studi Politici;
Dipartimento di Scienze Giuridiche;
Facoltà di Lettere e Filosofia;
Facoltà di Scienze della Formazione.

Presidente: Anna Chiarloni

Direttrice: Franca Balsamo

Segretaria Amministrativa: Maria Luisa Schembri

Consiglio di gestione:

Franca Balsamo (Direttrice)

Carmen Belloni

Amalia Bosia

Mia Caielli

Angela Calvo

Anna Chiarloni (Presidente)

Paola Deiana

Adriana Luciano

Pubblicazione promossa dal C.I.R.S.De
Centro Interdisciplinare di Ricerca e Studi delle Donne
Via S. Ottavio 20, 10124 Torino
TEL. 011/670.31.29 – FAX 011/670.32.70

e-mail: cirsde@unito.it

orario di apertura:

lunedì – martedì - mercoledì – giovedì - venerdì 9.00–12.00
martedì – giovedì anche 13.00 –15.45